

17. Trasporti e incidenti stradali



I trasporti sono un settore particolarmente complesso dal punto di vista statistico sia per l'ampiezza e l'eterogeneità delle grandezze che lo riguardano (dotazioni infrastrutturali, parco dei veicoli, traffico di persone e di merci, sicurezza) sia per la pluralità di soggetti che vi operano, le competenze amministrative ricadono, infatti, su numerose istituzioni: Ministero dei trasporti e delle infrastrutture, Regioni, Province, Comuni eccetera. Anche le competenze statistiche non sono appannaggio unicamente dell'Istat, altri enti, quali il già citato Ministero e il gruppo Ferrovie dello Stato, hanno una forte e consolidata tradizione in ambito statistico e producono indicatori di notevole interesse.

La rilevazione sul trasporto marittimo è una delle più antiche. L'importanza del settore dei trasporti nello sviluppo di un paese ha fatto sì che la necessità di raccogliere informazioni sul fenomeno fosse avvertita già nell'Ottocento. I primi dati, che pure non configuravano ancora una raccolta sistematica di informazioni, furono acquisiti dal Ministero della marina e successivamente da quello delle finanze. Anche i dati sulla rete ferroviaria risalgono ai primi decenni dell'Ottocento, mentre le informazioni sui trasporti aerei hanno inizio negli anni Venti del secolo scorso. Si tratta per tutti e tre gli ambiti di rilevazioni da sempre di tipo censuario che hanno potuto contare, oltre che sul contributo dell'Istat, sul ruolo attivo dei diversi enti preposti.

Le informazioni sui trasporti svolgono una funzione di rilievo anche in ambito europeo, per via del ruolo che le istituzioni dell'Unione europea esercitano oggi sulle politiche di settore. Questa nuova situazione ha fatto sì che, negli ultimi anni, queste statistiche siano state regolate in maniera molto dettagliata dalla normativa comunitaria, per assicurare la necessaria comparabilità delle informazioni provenienti dai Paesi membri. L'Eurostat (l'ufficio statistico della Commissione europea) definisce la domanda primaria di informazione statistica sui flussi di merci e passeggeri e impone l'obbligo a ciascun Paese di produrre e trasmettere i relativi dati in base a precisi standard di qualità e tempestività.

La necessità di rispondere agli obblighi posti dalla trasformazione del quadro regolamentare europeo ha dato avvio a un profondo processo di trasformazione delle statistiche dei trasporti che ha portato alla revisione dell'indagine sul trasporto merci su strada, alla messa a regime di una nuova rilevazione sul trasporto aereo, al varo, nel 2004, della nuova rilevazione sul trasporto ferroviario e all'avvio di un complesso processo di riorganizzazione della rilevazione sul trasporto marittimo.

Le tavole presentate in questo capitolo coprono, per quanto possibile, l'intero arco temporale a partire dalla fine dell'Ottocento. Riguardo al trasporto terrestre sono riportati dati sulla consistenza e sulle caratteristiche delle infrastrutture (rete stradale e ferroviaria), sulla consistenza dei veicoli, sul traffico ferroviario di passeggeri e merci e sugli incidenti stradali. Per quanto riguarda il trasporto marittimo, oltre alla consistenza della flotta mercantile, viene descritto il movimento delle navi arrivate, il movimento di passeggeri e merci. Il trasporto aereo è rappresentato, come è consuetudine, in termini di arrivi e partenze di aeromobili, passeggeri e merci. Sono infine, presentate informazioni relative agli spostamenti quotidiani per motivi di studio e di lavoro, ricavate da fonte censuaria e da rilevazioni campionarie.

Le statistiche sui trasporti terrestri

I primi dati relativi alla rete ferroviaria e alla consistenza del materiale rotabile sono disponibili dal 1839. A partire dal 1867 i dati vengono prodotti dal Commissariato generale delle strade ferrate, organo del Ministero dei lavori pubblici, che diffonde una *Relazione sulle strade ferrate italiane*. Sia la pubblicazione che l'organo preposto cambieranno nome nel corso del tempo, ma la rilevazione resterà a carico del Ministero dei lavori pubblici.

Nel 1905, la titolarità della rilevazione passa alle Ferrovie dello Stato, istituite in quello stesso anno, che pubblicheranno la *Relazione sull'andamento dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato*. La rete ferroviaria dell'epoca era costituita dalle linee ferroviarie esercitate dalle Ferrovie dello Stato e dalle Ferrovie in concessione, oggi, tali linee costituiscono rispettivamente la rete ferroviaria di carattere nazionale e quella di carattere regionale. I dati precedenti il 1905 seguono la suddivisione tra Ferrovie dello Stato e Ferrovie in concessione, quale appariva nel 1905.

Dal 1986, l'Ente ferrovie dello Stato fornisce informazioni riferite alla sola rete con scartamento normale, in quanto a partire da quella data non opera più sulle linee a scartamento ridotto.

Per quanto riguarda la rete ferroviaria esercitata dalle Ferrovie in concessione, i dati sono forniti dal Ministero dei trasporti (dal 1993 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti); fino al 1980 i dati sono raccolti dalla Direzione generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione tramite indagine diretta sui "Servizi pubblici di trasporto in concessione"; dal 1980 al 1998, dalla Direzione generale programmazione, organizzazione e coordinamento (Poc) con una rilevazione diretta sulle ferrovie in concessione; dal 1998, infine, dall'Ufficio di statistica della Direzione generale per i sistemi informativi, statistici e la comunicazione, tramite un'indagine diretta sulle ferrovie in concessione. I dati sulla consistenza del materiale rotabile sono invece forniti dal 1921 dall'Azienda autonoma ferrovie dello Stato, che si trasforma nel 1985 in Ente ferrovie dello Stato e nel 1992 in Ferrovie dello Stato Spa.

Per quanto riguarda la rete stradale, i dati relativi al periodo che va dal 1938 al 1984 sono stati

forniti dall'Anas e dal Ministero dei lavori pubblici, che svolgeva per conto dell'Istat una raccolta di dati sulle strade provinciali e comunali extraurbane presso le amministrazioni provinciali. A partire dall'anno 1985 i dati sono di fonte Aiscat (per le Autostrade in concessione ai privati), Anas (per le strade statali), Ministero dei trasporti (per le strade provinciali). Dall'anno 2002 i dati relativi alle strade provinciali comprendono anche quelli relativi alle strade regionali, a seguito del d.l. n. 112 del 31 marzo 1998,¹ ancora in corso di attuazione, che fissa il trasferimento di strade e autostrade, che prima appartenevano al demanio statale, al demanio delle Regioni, ovvero, con leggi regionali, al demanio degli enti locali.

Le informazioni sui veicoli a motore sono invece, da sempre, fornite dall'Automobile club d'Italia, che gestisce il Pubblico registro automobilistico (Pra). Sebbene i primi autoveicoli risalgano al 1900, le notizie statistiche relative a quelli assoggettati a tassa di circolazione sono disponibili solo a partire dall'anno 1914. Dal 1926, l'Acì assume la denominazione di Reale automobile club d'Italia (Raci) in considerazione del fatto che Sua Maestà Vittorio Emanuele III ne assume l'Alto patronato, assieme a Benito Mussolini. A seguito della Costituzione repubblicana, nel 1950, viene ripristinata l'originale denominazione Acì.

I dati si riferiscono a tutti gli autoveicoli assoggettati a tassa di circolazione in qualsiasi periodo di ciascun anno. Sono pertanto esclusi gli autoveicoli muniti di targa speciale, quelli della Gestione raggruppamento autocarri (Gra) e dell'Istituto nazionale trasporti (Int), quelli adibiti al trasporto degli effetti postali, compresi gli autobus in servizio postale di linea, e quelli che, per una qualsiasi causa, per legge o abusivamente, si sottraggono al pagamento del tributo.

Dal 1983, la tassa di circolazione è divenuta una tassa automobilistica di proprietà, per la quale la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi e il contenzioso amministrativo (in seguito al d.lgs. n. 504 del 30 dicembre 1992) sono stati demandati alle Regioni, anche se soltanto a partire dal 1° gennaio 1999.

¹ D.l. n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge n. 59 del 15 marzo 1997".

Avvertenze ai confronti temporali

- A partire dal 1959, gli autocarri a tre ruote, che precedentemente venivano considerati tra gli autocarri, vengono inclusi tra i motoveicoli.
- Fino al 1984 i dati sui veicoli a motore, forniti dall'Automobile club d'Italia, si riferiscono ai veicoli a motore che hanno pagato la tassa di circolazione; sono pertanto esclusi quelli che per qualsiasi causa si sottraggono al pagamento. Dal 1983, la tassa di circolazione è divenuta una tassa automobilistica di proprietà, in particolare il d.lgs. n. 504 del 30 dicembre 1992 ha introdotto, dal 1993, la tassa automobilistica regionale; soltanto dal 1° gennaio 1999, è stata demandata alle Regioni la riscossione, insieme all'accertamento, al recupero, ai rimborsi e al contenzioso amministrativo. La

tassa regionale automobilistica è a carico sia dei veicoli iscritti al Pubblico registro automobilistico (Pra) che di quelli non iscritti, come per esempio i ciclomotori.

- Dal 1985 i dati relativi ai motoveicoli non comprendono i ciclomotori.
- Fino al 1994, i dati sulla consistenza del materiale rotabile sono inventariali. Dal 1995 afferiscono al materiale rotabile effettivamente a disposizione per ciascun anno di riferimento.
- Dal 2002, i dati riferiti a parte delle strade statali sono attribuiti alle strade provinciali, in conseguenza dell'introduzione della legge n. 59 del 15 marzo 1997 e del d.lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 relativi al trasferimento agli enti locali delle competenze in materia di gestione e amministrazione dell'estesa stradale.

Per saperne di più

Pubblicazioni a carattere statistico

Aci. 2010. *Annuario statistico 2009*. Roma: Aci. www.aci.it

Istat. 2001a. *I trasporti su strada e l'ambiente*. Roma: Istat. (Argomenti, n. 20).

Istat. 2001b. *Statistiche dei trasporti: anno 1999*. Roma: Istat. (Annuari, n. 1).

Istat. 2007a. *Statistiche dei trasporti: anno 2004*. Roma: Istat. (Annuari, n. 5).

Istat. 2007b. *Statistiche del trasporto ferroviario: anni 2004-2005*. Roma: Istat. (Informazioni).

Ministero dei lavori pubblici: Direzione generale delle strade ferrate. 1879. *Relazione statistica sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate italiane per l'anno 1878: presentata alla Camera dei deputati nella tornata del 28 novembre 1879*. Roma: Botta.

Ministero dei lavori pubblici: Regio ispettorato generale delle strade ferrate. 1891a. *Esercizio: movimento e traffico 1888*. Vol. I di *Relazione sull'esercizio e sulle costruzioni delle strade ferrate italiane per gli anni 1888-1889-1890*. Roma: Tipografia nazionale di G. Bertero.

Ministero dei lavori pubblici: Regio ispettorato generale delle strade ferrate. 1891b. *Costruzioni dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1890*. Vol. II di *Relazione sulle costruzioni e sull'esercizio delle strade ferrate italiane per gli anni 1888-1889-1890*. Roma: Tipografia nazionale di G. Bertero.

Siti Web

Istat. "Indagine sul trasporto ferroviario". www.istat.it

Le informazioni sulla mobilità per studio e lavoro

Le informazioni sulla mobilità relativa ai bambini dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia e agli studenti, nonché sulla mobilità degli occupati per motivi di lavoro sono rilevate sia attraverso l'indagine campionaria multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" sia tramite il Censimento generale della popolazione. La rilevazione "Aspetti della vita quotidiana", effettuata annualmente a partire dal 1993, fa parte del sistema di indagini multiscopo presso le famiglie, un insieme organico di raccolta di dati che consente di monitorare con sistematicità i principali fenomeni sociali.²

L'indagine in questione si è svolta generalmente nelle ultime due settimane di novembre, ma dal 2005 il calendario di rilevazione è stato variato, spostando il periodo di rilevazione ai mesi di gennaio-febbraio.

I dati sulla mobilità per motivi di studio e di lavoro di fonte censuaria sono disponibili, invece, a partire dal 1971, grazie all'introduzione nel questionario di una specifica sezione dedicata agli spostamenti per motivi di studio e di lavoro della popolazione che rientra giornalmente nel luogo di dimora abituale.³ I quesiti sul pendola-

² Per informazioni sull'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" si rimanda al Capitolo 3.

³ Per informazioni sui censimenti generali della popolazione si rimanda al Capitolo 2.



rismo rappresentano una delle innovazioni del censimento del 1971. A livello europeo, infatti, comincia ad affermarsi l'interesse per gli spostamenti pendolari e, a seguito delle raccomandazioni internazionali, in occasione di quella tornata censuaria viene rilevata l'informazione sul luogo di lavoro, ovvero sul luogo in cui l'occupato esercita una professione, sul mezzo utilizzato per lo spostamento e sul tempo mediamente impiegato per recarsi da casa al luogo di studio o lavoro. Questi dati, incrociati con gli indirizzi del luogo di lavoro o della scuola, garantivano l'acquisizione di informazioni sui movimenti di lavoratori e studenti mai desunte in precedenza dai dati di censimento.⁴ Nel censimento successivo, viene richiesto anche di indicare in quali fasce orarie abbiano inizio le lezioni o il lavoro. Dieci anni dopo, nel questionario viene riservata una sezione specifica per la codifica della sezione di censimento del luogo di studio o di lavoro. Trattandosi di un campo non obbligatorio, solo alcuni comuni, previa autorizzazione dell'Istat, hanno potuto approfondire ulteriormente lo spostamento dei dimoranti abitualmente all'interno del proprio territorio. Anche nel 2001 i dati sul pendolarismo sono stati tra i più attesi. La costruzione della matrice della mobilità intercomunale e la definizione dei Sistemi locali del lavoro hanno reso cruciale la raccolta di informazioni sugli spostamenti giornalieri per motivi di studio o di lavoro.

La batteria di domande che verrà proposta in occasione del 15° Censimento generale della popolazione approssimerà quella già sperimentata nel 2001, a meno della domanda sul tempo impiegato per recarsi al luogo di studio o di lavoro che prevede l'indicazione dettagliata dei tempi di percorrenza in minuti (nel 2001 venivano elencate cinque classi di intervalli di tempo). A differenza del 2001 verrà acquisito anche l'indirizzo del luogo di studio o di lavoro per garantire a tutti i comuni una lavorazione più agevole del dato raccolto.

Le tavole presentate in questo capitolo fanno riferimento ai mezzi di trasporto utilizzati per gli spostamenti. Si segnala che i risultati ottenuti dall'indagine multiscopo non sono direttamente confrontabili con quelli derivanti dai censimenti. Oltre alle differenze dovute alla diversa natura delle due rilevazioni, il principale motivo di difformità risiede nel modo di rilevare i mezzi di trasporto utilizzati: nei censimenti il rispondente deve indicare il mezzo prevalente utilizzato in termini di distanza percorsa, mentre nell'indagine multiscopo è possibile indicare tutti i mezzi utilizzati per uno stesso spostamento. Da questo punto di vista la differenza tra le due fonti si accentua nel tempo, i dati derivanti dall'indagine multiscopo, infatti, evidenziano una tendenza crescente all'uso combinato di più mezzi per gli spostamenti dovuti alla scuola o al lavoro.

Per saperne di più

Publicazioni a carattere statistico

Istat. 1977. *Risultati degli spogli campionari*. Vol. IX di 11° Censimento generale della popolazione: 24 ottobre 1971. Roma: Istat.

Istat. 2005. *14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2001: il piano della rilevazione e il sistema di produzione*. Roma: Istat. (Censimenti).

Istat. 2006. *Il sistema di indagini sociali multiscopo: contenuti e metodologia delle indagini*. Roma: Istat. (Metodi e norme, n. 31).

Istat. 2007. *Statistiche del trasporto ferroviario: anni 2004-2005*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 14).

Istat. 2010. *La vita quotidiana nel 2009: indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 5).

La rilevazione sugli incidenti stradali

La rilevazione sugli incidenti stradali, iniziata il 1° gennaio 1934 dal Raci (Reale automobile club d'Italia), fu eseguita ininterrottamente fino al 1942, anno in cui dovette essere sospesa a causa degli eventi bellici. Dopo la guerra, nel 1948, una specifica commissione di studio, costituita presso

l'Istituto centrale di statistica, riprese in esame le statistiche degli incidenti stradali allo scopo di avviare una nuova rilevazione che ebbe inizio nel 1949. Da tale anno, l'informazione statistica sull'incidentalità stradale è raccolta dall'Istat, con la partecipazione dell'Acì, mediante una rileva-

⁴ Per il censimento del 1971 i dati relativi alla mobilità si riferiscono allo spoglio di un campione del 20 per cento dei fogli di censimento, mentre per i successivi sono relativi alla totalità dei modelli raccolti.

zione totale, a cadenza mensile, di tutti gli incidenti stradali verificatisi sull'intero territorio nazionale. All'inizio della nuova rilevazione non fu possibile ottenere una raccolta completa di informazioni, pertanto le serie di dati qui pubblicati riprendono dal 1952.

La rilevazione sull'incidentalità è un processo complesso, frutto dell'azione congiunta di una molteplicità di enti: l'Istat, l'AcI, il Ministero dell'interno, la Polizia stradale, i Carabinieri, la Polizia provinciale, la Polizia locale e gli Uffici di statistica dei Comuni capoluogo di provincia. Dal 2007 partecipano alla rilevazione anche gli Uffici di statistica di alcune Regioni e Province che hanno sottoscritto specifici accordi con l'Istat, finalizzati al decentramento della raccolta delle informazioni, al controllo della copertura e al successivo invio all'Istat dei dati informatizzati.

A seguito della stipula, nel dicembre 2007, del "Protocollo di Intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale" tra Istat, Ministero dell'interno, Ministero della difesa, Ministero dei trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Unione delle Province d'Italia e Associazione nazionale dei Comuni d'Italia, alcune Regioni,⁵ rappresentate dall'Ufficio di statistica di competenza, hanno aderito a una sperimentazione che prevede il decentramento, alle amministrazioni coinvolte, delle attività di raccolta e monitoraggio delle informazioni sugli incidenti stradali occorsi nei territori di competenza. Anche alcune Province⁶ hanno stipulato convenzioni *ad hoc* per la presa in carico di queste attività.

Il campo di osservazione dell'indagine è costituito dall'insieme degli incidenti stradali verbalizzati da un'autorità di polizia, verificatisi sul territorio nazionale nell'arco di un anno solare, che hanno causato lesioni alle persone (morti entro i 30 giorni o feriti). L'indagine è stata più volte ristrutturata, l'ultima volta nel 1991, anno in cui l'Istituto ha provveduto a uniformare il concetto di incidente stradale alle definizioni internazionali, interrompendo la registrazione degli incidenti stradali che non comportano danni alle persone (con conseguente riduzione di carico di lavoro da parte delle Amministrazioni pubbliche interessate alla rilevazione dei dati). Dal 1991, quindi, rientrano nel campo di osservazione tutti gli incidenti stradali verificatisi nelle vie o piazze aperte alla circolazione, nei quali risultano coinvolti veicoli (o animali)

fermi o in movimento e dai quali siano derivate lesioni a persone. Pertanto, sono esclusi dalla rilevazione i sinistri da cui non sono derivate lesioni alle persone, quelli che non si sono verificati nelle aree pubbliche di circolazione (ossia in quelle aree, come cortili, stazioni di servizio, depositi di mezzi di trasporto, strade ferrate, riservate esclusivamente per il trasporto tranviario o ferroviario eccetera) e i sinistri in cui non risultano coinvolti veicoli.

L'unità di rilevazione è il singolo incidente stradale; le unità di analisi sono gli incidenti stradali e i veicoli, con le loro specifiche caratteristiche tecniche, e le persone coinvolte nell'incidente (decedute o ferite nel sinistro). La rilevazione è riferita al momento in cui l'incidente si è verificato. È con riguardo a tale momento, quindi, che vengono raccolte le informazioni relative alle modalità dell'incidente, alle sue cause o alle circostanze determinanti, nonché le conseguenze sia per le persone che per le cose. La rilevazione avviene tramite la compilazione del modello Istat Ctt/Inc (o invio del file contenente le informazioni richieste), da parte dell'autorità che è intervenuta sul luogo: Polizia stradale, Carabinieri, Polizia provinciale, Polizia municipale. Le principali variabili rilevate sono la data e il luogo del sinistro, l'organismo pubblico di rilevazione, l'area o la localizzazione dell'incidente (se nel centro urbano o fuori dell'abitato), la dinamica del sinistro, il tipo di veicoli coinvolti, le circostanze che hanno dato origine all'incidente e le conseguenze alle persone e ai veicoli.

Avvertenze ai confronti temporali

- Dal 1991 l'Istat ha provveduto a uniformare il concetto di incidente stradale alle definizioni internazionali. È stata di conseguenza interrotta la registrazione degli incidenti che non comportano danni alle persone. Nel confronto temporale va tenuto conto, quindi, che il numero degli incidenti diminuisce, a seguito dell'esclusione degli incidenti senza infortunati.
- A partire dal 1° gennaio 1999, l'Istat ha esteso da sette a trenta giorni dopo l'incidente il periodo di tempo necessario alla contabilizzazione del numero dei decessi. L'incremento nel numero di decessi registrato negli anni immediatamente successivi al 1998 risente di questo ampliamento della finestra temporale.

5 Le Regioni che hanno aderito sono Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Puglia, Friuli-Venezia Giulia. Nelle regioni Umbria, Campania, Basilicata e Marche le attività di raccolta dei dati, monitoraggio della rilevazione e formazione dei rilevatori sono condotte dalle sedi territoriali dell'Istat.

6 Le Province che attualmente stanno effettuando la gestione dell'indagine, non essendo incluse in una Regione che ha aderito integralmente al protocollo, sono Vicenza, Treviso, Rovigo, Viterbo, Crotone, Pesaro, Urbino, oltre alle province autonome di Bolzano (Astat) e Trento (Astat).



Per saperne di più

Pubblicazioni a carattere statistico

Istat e Aci. 1955-1999. *Statistica degli incidenti stradali: anni 1953-1998*. Roma: Istat. (Annuari).

Istat. 2000-2005. *Statistica degli incidenti stradali: anni 1999-2004*. Roma: Istat. (Informazioni).

Istat. 2006-2010. *Incidenti stradali: anni 2005-2009*. Roma: Istat. (Statistiche in breve).

Istat. 2010. *Incidenti stradali: anno 2009*. Roma: Istat. (Statistiche in breve, 17 novembre).

Siti Web

Istat. "Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone". www.istat.it

Le statistiche sui trasporti marittimi

Nel periodo 1861-1868, le statistiche sulla navigazione erano affidate al Ministero della regia marina. In seguito, fino al 1880, furono svolte dalla Divisione di statistica generale del Ministero dell'agricoltura, industria e commercio. Dal 1881 al 1935 furono prese in carico dal Ministero delle finanze, mentre dal 1935 è l'Istat ad avere il compito di condurre la rilevazione sui trasporti marittimi.

La rilevazione è di tipo censuario ed è relativa alle navi, arrivate e partite, e al movimento delle merci e i passeggeri imbarcati e sbarcati dai porti italiani verso porti italiani ed esteri. I dati sono raccolti attraverso un modello cartaceo, dal 1947, per il suo svolgimento, l'Istat si avvale della collaborazione dell'Autorità doganale e delle Capitanerie di porto.

L'organizzazione della rilevazione è di poco variata negli anni, mentre sono mutati il campo di osservazione e le variabili di analisi e classificazione; i modelli di rilevazione, infatti, sono stati adeguati per accogliere o eliminare informazioni derivanti dai cambiamenti economici e tecnologici, legati ai tipi di nave, alle caratteristiche della merce, alle modalità di condizionamento della merce. I questionari sono spediti annualmente dall'Istat agli Uffici doganali presenti nei diversi porti, i quali li distribuiscono ai rispondenti (capitano della nave, raccomandatario marittimo, agente o spedizioniere). Questi, per ogni arrivo o partenza, compilano la dichiarazione statistica (rispettivamente modello I.501 e I.502) che viene riconsegnata all'Autorità doganale sul territorio che raccoglie i dati e li invia mensilmente all'Istat, dove vengono controllati. I dati così raccolti sono sottoposti a procedure di validazione e controllo che, dal 2000, sono effettuate in armonia con le metodologie statistiche definite e concordate in ambito comunitario. Infatti, a partire da questo anno, l'indagine è stata rinnovata per adeguarsi alla Direttiva europea Ce/64/95 concernente il trasporto marittimo, che definisce le regole per la standardizzazione delle informazioni raccolte nei Paesi

dell'Unione europea, al fine di avere una base informativa dettagliata, affidabile e comparabile tra i diversi Stati membri. Recentemente inoltre è stata avviata la sperimentazione di un'applicazione web che consente la registrazione dei modelli in formato elettronico.

Per quanto riguarda il campo di osservazione, dal 2000 a oggi esso è costituito dalla "navigazione per operazioni di commercio", ossia il movimento per mezzo di navi di merci e di passeggeri transitati nei porti italiani, su rotte seguite totalmente o parzialmente per mare, dietro pagamento di nolo o di prezzo di passaggio. Anteriormente al 2000, erano comprese nel campo di osservazione anche la "navigazione per la grande pesca", la "navigazione da diporto", la "navigazione per prestazione e servizi vari", erano inoltre incluse le navi da diporto che comprendevano le navi a vela, poi eliminate per l'esiguità delle operazioni commerciali effettuate in tale modalità. Dal 2000, sono state escluse anche le navi da pesca e le navi-officina per il trattamento del pesce, le navi da trivellazione e da esplorazione, i rimorchiatori (se non portachiatte), gli spintori e le draghe, le navi per la ricerca e l'esplorazione, le navi da guerra, le imbarcazioni utilizzate unicamente a fini non commerciali. Dal 1997, invece, sono stati inclusi i traghetti e aliscafi da/verso Reggio Calabria-Villa San Giovanni e Messina fino ad allora assenti.

L'unità di rilevazione, invece, è sempre rimasta la nave, ossia qualunque costruzione atta al trasporto marittimo, fornita di mezzi di propulsione propri, di requisiti di armamento e di equipaggiamento, nonché dei documenti necessari per l'esercizio della navigazione.

I dati relativi alla consistenza e alla stazza del naviglio (flotta mercantile) sono forniti, invece, dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che li raccoglie attraverso le Capitanerie di porto facenti parte dell'ex Ministero della marina mercantile, confluito nel predetto Ministero nel 1993.

Avvertenze ai confronti temporali

- Dal 1939 il tonnellaggio della flotta delle navi, fornita dell'ex Ministero della marina mercantile, è riferito alla stazza lorda, fino al 1938 a quella netta.
- Negli anni 1943-1945 l'Istat ha sospeso la rilevazione sul trasporto marittimo per ragioni connesse agli eventi bellici. L'ex Ministero della marina mercantile ha sospeso la rilevazione per motivi analoghi negli anni 1943-1944.
- Dal 1997 fanno parte del campo di rilevazione anche i traghetti e aliscafi transitati nello stretto di Messina (Villa San Giovanni-Messina, Messina-Villa San Giovanni). Questo ampliamento ha causato un notevole aumento dei viaggi e dei passeggeri rilevati in navigazione di cabotaggio.
- Anteriormente al 2000 erano comprese nel campo di osservazione anche la "navigazione per

la grande pesca", la "navigazione da diporto", la "navigazione per prestazione e servizi vari", successivamente escluse.

- Dal 2000 per la navigazione di cabotaggio (porti di origine e destinazione nazionali) è stato introdotto un metodo di controllo dei dati che ha consentito l'individuazione e la correzione di molte mancate risposte con un conseguente aumento del numero di viaggi e passeggeri e delle quantità contabilizzati.
- Dal 2005, la stazza delle navi arrivate pubblicata dall'Istat è quella lorda, mentre anteriormente ci si riferiva al valore di quella netta; dallo stesso anno, per l'attribuzione del tonnellaggio di stazza lorda delle navi arrivate, l'Istat si avvale del registro internazionale Lloyd's che definisce quest'ultima secondo standard internazionali; pertanto, a partire da tale data, la variabile 'stazza' presenta valori più elevati.

Per saperne di più

Publicazioni a carattere statistico

Istat. *Statistiche dei trasporti marittimi nei porti italiani*. Roma: Istat. (Informazioni).

Istat. *Statistiche del movimento nei porti italiani*. Roma: Istat. (Informazioni).

Istat. 1959. *Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della navigazione marittima*. Roma: Istat. (Metodi e norme, serie B, n. 5).

Istat. 1966-1971. *Statistica della navigazione marittima: anni 1964-1969*. Roma: Istat. (Voll. XIX-XXIV).

Istat. 1967. *Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della navigazione marittima*. Roma: Istat. (Metodi e norme, serie B, n. 9).

Istat. 1972-1985. *Annuario statistico della navigazione marittima: anni 1970-1984*. Roma: Istat. (Voll. XXV-XXXVIII).

Istat. 1986-1991. *Statistiche della navigazione marittima: anni 1988-1993*. Roma: Istat. (Annuari).

Istat. 1993-1999. *Statistiche dei trasporti marittimi: anni 1991-1996*. Roma: Istat. (Annuari).

Istat. 2001. *Statistiche dei trasporti marittimi: anni 1998-1999*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 36).

Istat. 2007. *Statistiche dei trasporti marittimi: anni 2002-2004*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 5).

Istat. 2010. "Trasporti e telecomunicazioni". In *Annuario statistico italiano 2010*, 475-504. Roma: Istat.

Ministero delle finanze: Direzione generale delle gabelle. 1881-1895. *Movimento della navigazione: anni 1896-1902*. Roma.

Ministero delle finanze: Direzione generale delle gabelle. 1896-1902. *Movimento della navigazione: anni 1895-1901*. Roma: Bertero.

Ministero delle finanze: Direzione generale delle gabelle. 1903-1935. *Movimento della navigazione del Regno d'Italia nell'anno: anni 1902-1932*. Roma.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. 2002-2007. *I quaderni della nautica: anni 2002-2007*. Roma: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Ministero di agricoltura, industria e commercio: Direzione di statistica. 1879-1880. *Movimento della navigazione nei porti del regno: anni 1879-1895*. Roma: Tipografia Elzeviriana.

Siti Web

Istat. "Rilevazione sul trasporto marittimo". www.istat.it



Le statistiche sul trasporto aereo

La rilevazione sul trasporto aereo riguarda i movimenti di aerei italiani e stranieri registrati negli aeroporti nazionali e il relativo carico trasportato (passeggeri, merci e posta). Fino al 1959, la rilevazione è stata effettuata dal Ministero della difesa aeronautica in collaborazione con i nuclei statistici delle Direzioni degli aeroporti civili e degli uffici di polizia di frontiera. Negli anni dal 1960 al 1996 è stata svolta dall'Istat in collaborazione con il Ministero dei trasporti; negli anni dal 1987 al 1996 ha potuto contare anche sulla collaborazione con Civilavia. I dati pubblicati dall'Istat, per gli anni 1997-1999, sono di fonte Enac (1999), Civilavia (1998), Civilavia e Alitalia (1997).

A partire dai dati del 2000, l'Istat effettua la rilevazione sul trasporto aereo in base ai principi raccolti nel Regolamento europeo Ce n. 437/2003. La rilevazione è svolta in compartecipazione con l'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac), presso tutti gli aeroporti commerciali. Rientrano nel campo di osservazione gli aeroporti con un numero di passeggeri annui superiore a 15 mila unità.

La rilevazione è a carattere censuario e raccoglie informazioni sul trasporto di passeggeri, di merci e posta, sulle tappe di volo, sui posti disponibili e sui movimenti degli aeromobili. In particolare, si fa riferimento ai movimenti dell'aviazione civile commerciale, voli di linea e non di linea (charter e aerotaxi), ai movimenti dell'aviazione generale commerciale (servizi aerofotografici, pubblicitari, aero-ambulanze eccetera) e ai movimenti dell'aviazione generale non commerciale (voli privati, di addestramento, di posizionamento eccetera). I voli di Stato sono esclusi dal campo di osservazione. Le unità di rilevazione sono costituite dagli aeroporti. La rilevazione è condotta con cadenza mensile. Dal 2000, i dati sono forniti dalle società di gestione aeroportuale per via telematica, secondo modalità concordate con l'Istat. Le informazioni raccolte sono sottoposte a procedure di validazione, in armonia con le metodologie statisti-

che definite e concordate in ambito comunitario.

Le unità di analisi sono le merci e la posta trasportate sull'aeromobile, i movimenti di aeromobili, i passeggeri trasportati da aeroporti italiani verso aeroporti italiani ed esteri. Dal 1999 i dati sulla merce forniti dalle società di gestione aeroportuale non riportano distintamente il dato relativo alla posta, che è inclusa nella merce totale trasportata per aeromobile; dal 2000, quindi, il dato sulla posta viene stimato.

Avvertenze ai confronti temporali

- Dal 1928, sono iniziati i servizi aerei internazionali.
- Dal 1933 al 1939, sono compresi il movimento e il traffico svoltosi negli aeroporti dell'Africa Orientale.
- Negli anni 1940-1946 la rilevazione è stata sospesa per ragioni connesse agli eventi bellici.
- Per l'anno 1947 i dati si riferiscono al solo periodo aprile-dicembre.
- Dal 1947 al 1950, i dati riguardano i voli interaeroportuali e i voli locali, commerciali e non commerciali.
- Dal 1 giugno 1951 al 30 giugno 1952, i dati si riferiscono ai soli voli interaeroportuali (commerciali e non commerciali), mentre a decorrere dal 1° luglio 1952 i dati riguardano il solo traffico commerciale.
- Dal 1952, i dati relativi ai passeggeri, ai bagagli e alle merci comprendono i paganti e non paganti. A partire dallo stesso anno nella posta sono compresi anche i giornali.
- Dal 1956, nelle merci sono compresi i bagagli.
- Dal 1999, i dati sulla merce forniti dalle società di gestione aeroportuale non riportano distintamente il dato relativo alla posta, che è inclusa nella merce totale trasportata per aeromobile. I dati successivi a tale anno sono quindi stimati.

Per saperne di più

Pubblicazioni a carattere statistico

Enac. 2010. *Dati di traffico degli scali italiani 2009*. Roma: Enac.
www.enac.gov.it/La_Comunicazione/Pubblicazioni/info-175388737.html

Istat. 1975-1988. *Movimento e traffico aereo commerciale negli aeroporti italiani: anni 1973-1984*. Roma: Istat. (Supplemento al Bollettino mensile di statistica).

Istat. 1990-1994. *Statistiche del trasporto aereo: anni 1987-1993*. Roma: Istat. (Informazioni).

Istat. 2000. *Statistiche del trasporto aereo: anno 1998*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 13).

Istat. 2001. *Statistiche del trasporto aereo: anno 1999*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 29).

Istat. 2005. *Statistiche del trasporto aereo: anno 2002*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 3).

Istat. 2006. *Statistiche del trasporto aereo: anno 2003*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 6).

Istat. 2007. *Statistiche del trasporto aereo: anni 2004-2005*. Roma: Istat. (Informazioni, n. 6).

Istat. 2010. *Trasporto aereo: anni 2003-2009*. Roma: Istat. (Tavole di dati, 1 dicembre).

Siti Web

Istat. "Indagine sul trasporto aereo". www.istat.it

Glossario

Autoveicolo

Gli autoveicoli sono veicoli a motore con almeno quattro ruote esclusi i motoveicoli (Codice della strada).

Autoveicolo stradale per il trasporto di merci

Autoveicolo stradale isolato (autocarro o trattore stradale) o complesso di veicoli (autotreno o autoarticolato) adibito al trasporto di merci.

Civilavia

Ex Direzione generale dell'aviazione civile del Ministero dei trasporti e della navigazione; fino al 1997 ha svolto parte delle funzioni poi attribuite all'Enac.

Enac (Ente nazionale per l'aviazione civile)

L'organismo istituito con d.lgs. 250 del 25 luglio 1997, quale soggetto regolatore delle attività di trasporto aereo in Italia. L'Enac nasce dalla fusione di tre organizzazioni: la Direzione generale dell'aviazione civile, il Registro aeronautico italiano e l'Ente nazionale gente dell'aria.

Immatricolazione

Iscrizione in un registro dei veicoli stradali, tenuto da un organismo ufficiale (per l'Italia è il Ministero dei trasporti).

Incidente stradale

La Convenzione di Vienna del 1968 definisce l'incidente stradale come il fatto verificatosi nelle vie o piazze aperte alla circolazione nel quale risultano coinvolti veicoli (o animali) fermi o in movimento e dal quale siano derivate lesioni a persone. Per tale ragione, nel caso in cui l'incidente riguardi soltanto danni alle cose, esso è escluso dal computo. Con tale definizione l'attenzione è dunque riservata esclusivamente ai casi di incidente verbalizzati e con danni alle persone.

Indice di gravità stradale

Rapporto tra il numero dei decessi come conseguenza degli incidenti e la somma dei decessi e dei feriti come conseguenza degli incidenti, per 100 incidenti.

Indice di lesività stradale

Rapporto tra il numero dei feriti come conseguenza degli incidenti e il numero dei sinistri, per 100 incidenti.

Indice di mortalità stradale

Rapporto tra il numero dei decessi come conseguenza degli incidenti e il numero dei sinistri, per 100 incidenti.

Merce (per via marittima)

Il peso dei beni trasportati inclusivo del loro immediato imballaggio, ma al netto del mezzo di trasporto, sia esso un contenitore, un automezzo o un mezzo trainato, insieme al peso degli automezzi nuovi e degli animali vivi che non vengono trasportati in automezzo. Nel totale delle merci sono incluse quelle trasportate verso impianti offshore o recuperate dai fondi marini e scaricate nei porti (come il petrolio estratto da piattaforme off-shore), ma sono esclusi i depositi e i rifornimenti messi a disposizione delle navi (bunkeraggio).

Merci e posta a bordo (per via aerea)

Le merci e la posta a bordo di un aeromobile all'atterraggio all'aeroporto dichiarante oppure al decollo dall'aeroporto dichiarante, ossia le merci e la posta a bordo di un aeromobile durante una tappa di volo. Sono incluse: merci e posta in transito diretto, colli espresso e valigie diplomatiche. Sono esclusi i bagagli dei passeggeri.

Morti

Sono definiti come il numero di persone decedute sul colpo o entro il trentesimo giorno a partire da quello in cui si è verificato l'incidente. Tale definizione è stata adottata a decorrere dal 1° gennaio 1999 mentre nel passato (fino al 31 dicembre 1998) la contabilizzazione dei decessi considerava solo quelli avvenuti entro sette giorni dal momento del sinistro stradale.

Movimenti complessivi di aeromobili

Sona compresi i servizi aerei commerciali, quelli dell'aviazione generale non commerciale (voli di addestramento, voli privati, voli di posizionamento eccetera) e i servizi dell'aviazione generale commerciale. È esclusa l'aviazione di Stato.

Movimenti complessivi di aeromobili su servizi aerei commerciali

Gli atterraggi e i decolli per voli effettuati a titolo oneroso o a noleggio. Sono inclusi i servizi aerei commerciali come pure tutte le prestazioni generali dell'aviazione commerciale (aerei impiegati nell'agricoltura, nell'edilizia, nella fotografia e nel rilevamento).

Navi anivate

Numero delle navi arrivate nei porti italiani.

Navigazione di cabotaggio

Trasporto di merci e passeggeri effettuato esclusivamente tra porti nazionali.



Navigazione internazionale

Trasporto di merci e passeggeri tra porti nazionali e porti esteri.

Passeggeri trasportati (per via aerea)

I passeggeri il cui viaggio inizia o termina nell'aeroporto dichiarante. Sono esclusi i passeggeri in transito diretto.

Pubblico registro automobilistico (Pra)

In esso sono registrati gli atti pubblici inerenti ai trasferimenti di proprietà e di diritti reali, nonché le iscrizioni di privilegi e di ipoteche di tutti gli autoveicoli immatricolati in Italia.

Scartamento normale

Si intende la distanza intercorrente tra i lembi di due rotaie di un binario, oggi convenzionalmente stabilita in 1.435 millimetri.

Scartamento ridotto

Si intende uno scartamento minore di quello normale.

Servizi aerei commerciali

Un volo o una serie di voli per il trasporto pubblico di passeggeri e/o merci e posta a titolo oneroso o a noleggio. I servizi possono essere di linea o non di linea.

Servizi commerciali di linea

I voli effettuati per il trasporto di passeggeri, posta e merci in base ad accordi bilaterali o a concessioni governative e che sono accessibili agli utenti secondo un orario pubblicizzato e con una regolarità e una frequenza tali da costituire una evidente serie sistematica dei voli su predeterminati itinerari a tariffe omologate.

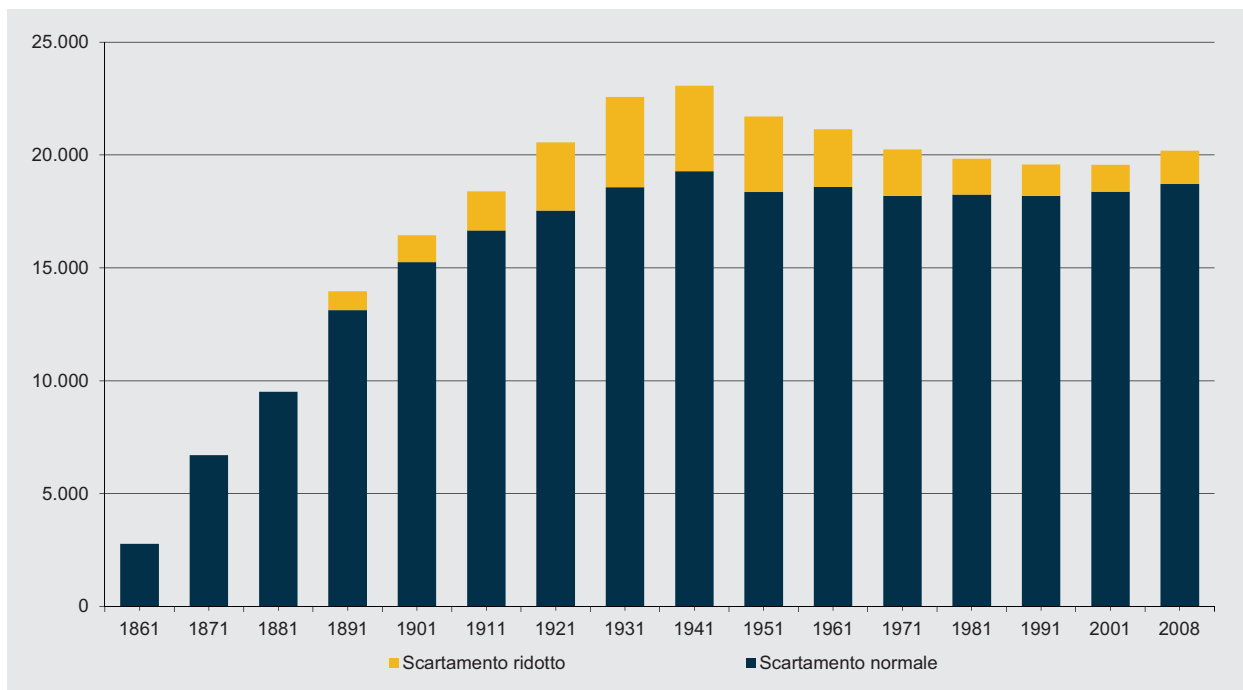
Spostamenti quotidiani

Sono gli spostamenti quotidiani effettuati dalla popolazione residente per recarsi a lavorare, a studiare o all'asilo in una giornata "tipo".

Veicolo

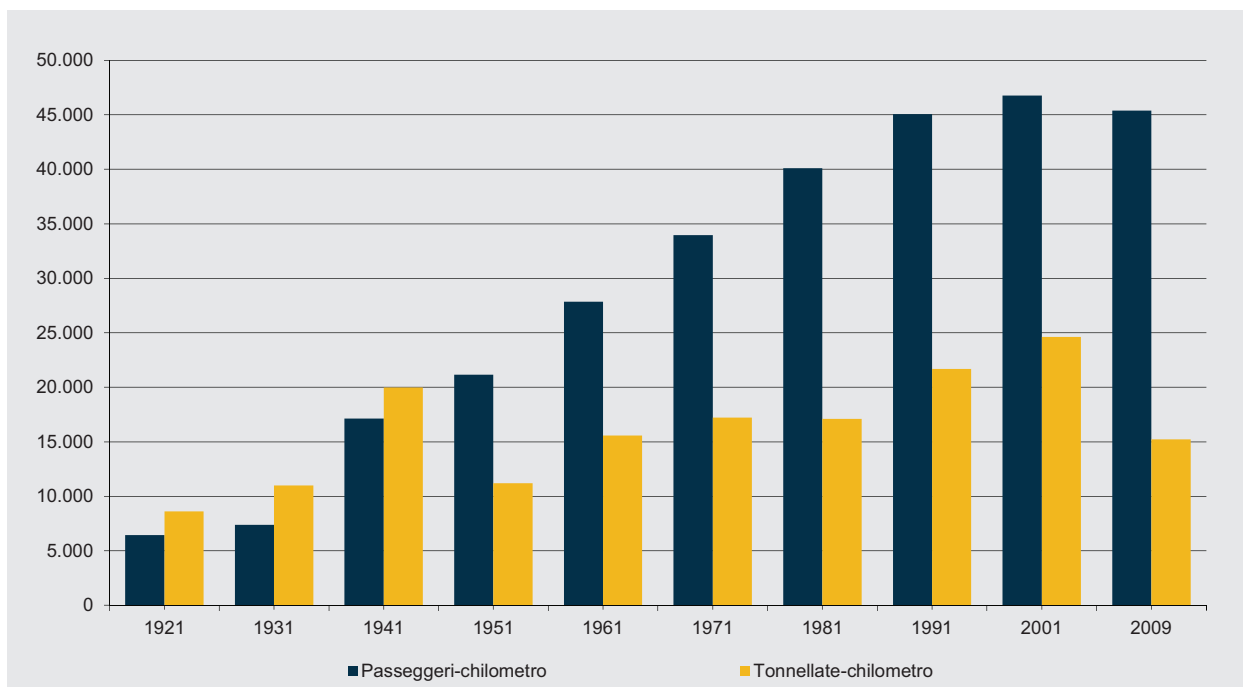
La macchina di qualsiasi specie, circolante per strada, guidata dall'uomo o trainata da altri mezzi. Non rientrano nella definizione di veicolo quelle per uso di bambini o di invalidi, anche se asservite da motore, le cui caratteristiche non superano i limiti stabiliti dal regolamento.

Figura 17.1 - Rete ferroviaria per tipo di scartamento - Anni 1861-2008 (in chilometri)



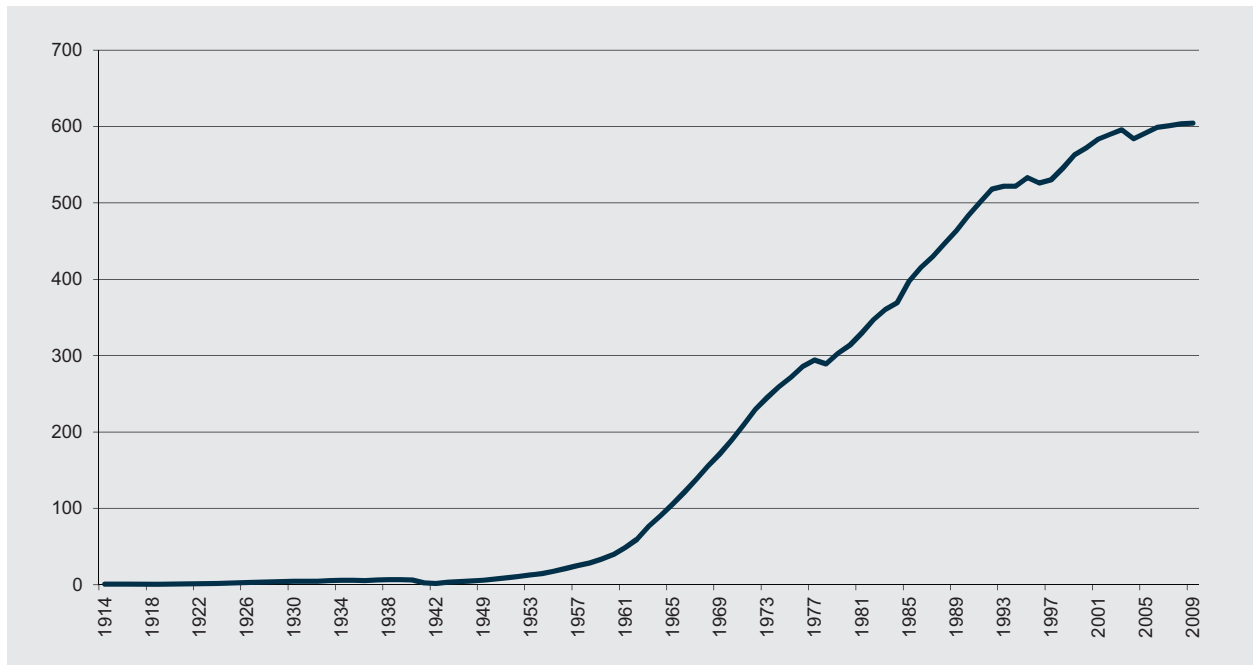
Fonte: Ministero dei lavori pubblici (fino al 1904); Ferrovie dello Stato (dal 1905); per le Ferrovie in concessione Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (dal 1986)

Figura 17.2 - Traffico ferroviario di viaggiatori e merci - Anni 1921-2009 (passeggeri-chilometro e tonnellate-chilometro in milioni)

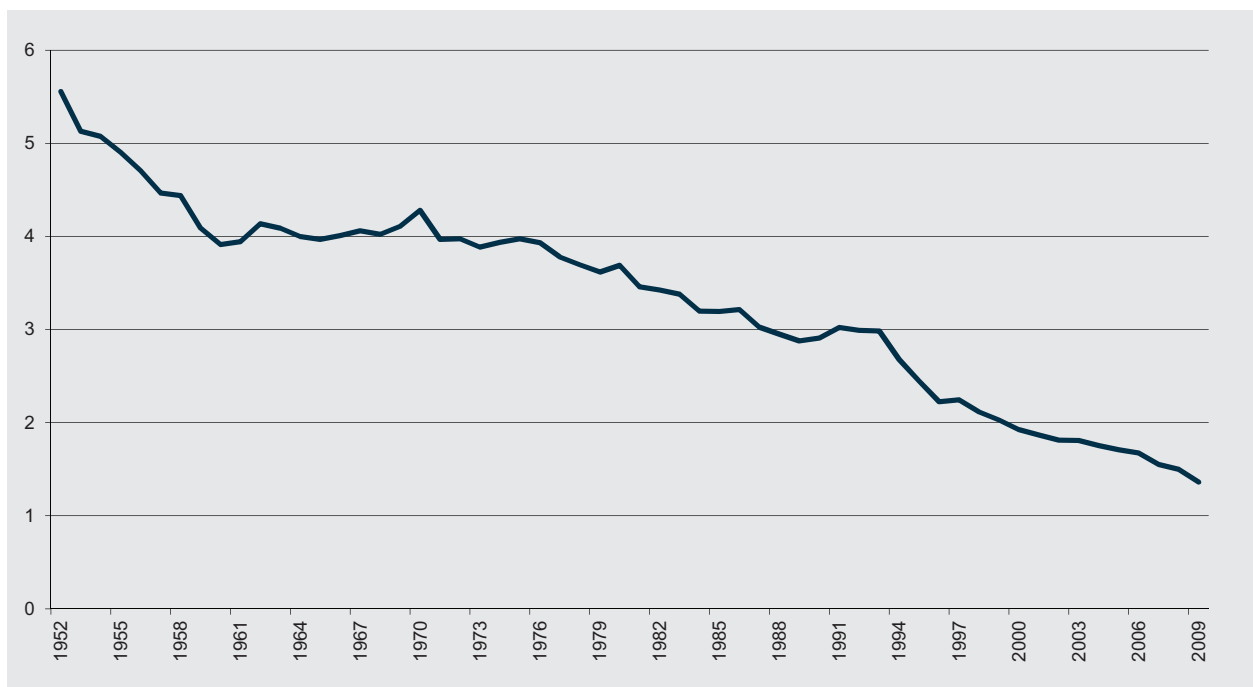


Fonte: Ferrovie dello Stato



Figura 17.3 - Autovetture per le quali è stata pagata la tassa automobilistica - Anni 1914-2009 (per mille abitanti)

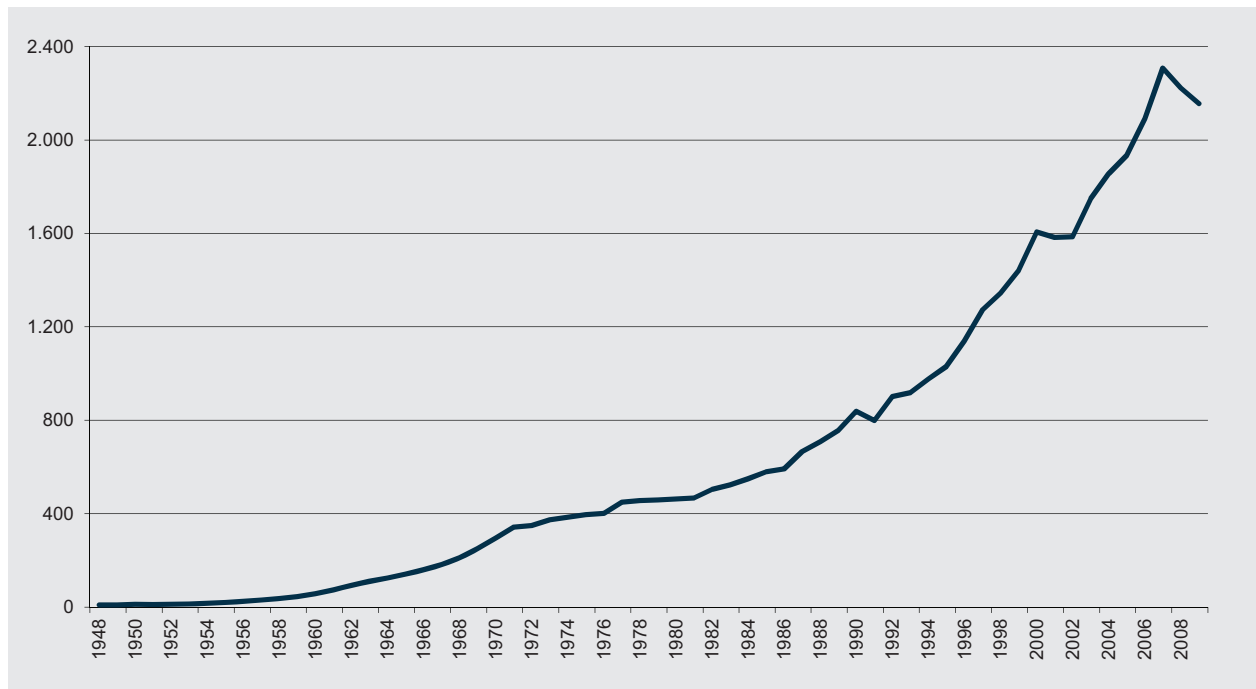
Fonte: Elaborazione Istat su dati Automobile club d'Italia

Figura 17.4 - Indice di gravità (a) degli incidenti stradali - Anni 1952-2009 (valori percentuali)

Fonte: Istat, Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone (prima del 1990); Statistiche degli incidenti stradali verbalizzati da autorità pubbliche

(a) Rapporto tra il numero di morti in incidenti stradali e il numero di morti e feriti in incidenti stradali, moltiplicato 100.

Figura 17.5 - Numero di passeggeri arrivati e partiti negli aeroporti italiani - Anni 1948-2009 (per mille abitanti)



Fonte: Ministero della difesa (dal 1948 al 1959); Istat (dal 1960 al 1996); Enac, Civilavia, Alitalia (dal 1997 al 1999); Istat, Indagine sul trasporto aereo (dal 2000 al 2009)



Tavola 17.1 - Rete ferroviaria per gestione e tipo di scartamento - Anni 1839-2009 (valori in chilometri)

ANNI	Ferrovie dello Stato			Ferrovie in concessione			Totale		
	Scartamento normale	Scartamento ridotto (a)	Totale	Scartamento normale	Scartamento ridotto	Totale	Scartamento normale	Scartamento ridotto	Totale
1839 (b) (c)	8	-	8	-	-	-	8	-	8
1840	20	-	20	-	-	-	20	-	20
1841	20	-	20	-	-	-	20	-	20
1842	49	-	49	-	-	-	49	-	49
1843	82	-	82	-	-	-	82	-	82
1844	133	-	133	-	-	-	133	-	133
1845	152	-	152	-	-	-	152	-	152
1846	259	-	259	-	-	-	259	-	259
1847	286	-	286	-	-	-	286	-	286
1848	379	-	379	-	-	-	379	-	379
1849	564	-	564	-	-	-	564	-	564
1850	620	-	620	-	-	-	620	-	620
1851	702	-	702	-	-	-	702	-	702
1852	705	-	705	-	-	-	705	-	705
1853	808	-	808	-	-	-	808	-	808
1854	1.081	-	1.081	-	-	-	1.081	-	1.081
1855	1.207	-	1.207	-	-	-	1.207	-	1.207
1856	1.330	-	1.330	30	-	30	1.360	-	1.360
1857	1.550	-	1.550	30	-	30	1.580	-	1.580
1858	1.747	-	1.747	30	-	30	1.777	-	1.777
1859	2.206	-	2.206	30	-	30	2.236	-	2.236
1860	2.374	-	2.374	30	-	30	2.404	-	2.404
1861	2.743	-	2.743	30	-	30	2.773	-	2.773
1862	3.079	-	3.079	30	-	30	3.109	-	3.109
1863	3.695	-	3.695	30	-	30	3.725	-	3.725
1864	4.132	-	4.132	30	-	30	4.162	-	4.162
1865	4.554	-	4.554	37	-	37	4.591	-	4.591
1866	5.205	-	5.205	53	-	53	5.258	-	5.258
1867	5.506	-	5.506	53	-	53	5.559	-	5.559
1868	5.867	-	5.867	66	-	66	5.933	-	5.933
1869	6.051	-	6.051	73	-	73	6.124	-	6.124
1870	6.356	-	6.356	73	-	73	6.429	-	6.429
1871	6.637	-	6.637	73	-	73	6.710	-	6.710
1872	6.971	-	6.971	73	-	73	7.044	-	7.044
1873	7.150	-	7.150	73	-	73	7.223	-	7.223
1874	7.634	-	7.634	73	-	73	7.707	-	7.707
1875	7.945	-	7.945	73	-	73	8.018	-	8.018
1876	8.317	-	8.317	105	-	105	8.422	-	8.422
1877	8.559	-	8.559	105	-	105	8.664	-	8.664
1878	8.650	-	8.650	105	-	105	8.755	-	8.755
1879	8.720	-	8.720	178	-	178	8.898	-	8.898
1880	9.110	-	9.110	180	-	180	9.290	-	9.290
1881	9.326	-	9.326	180	-	180	9.506	-	9.506
1882	9.573	-	9.573	180	-	180	9.753	-	9.753
1883	9.876	-	9.876	224	49	273	10.100	49	10.149
1884	10.211	-	10.211	248	132	380	10.459	132	10.591
1885	10.517	-	10.517	308	178	486	10.825	178	11.003
1886	11.072	67	11.139	372	312	684	11.444	379	11.823
1887	11.362	67	11.429	536	312	848	11.898	379	12.277
1888	11.789	67	11.856	661	520	1.181	12.450	587	13.037
1889	12.077	67	12.144	707	686	1.393	12.784	753	13.537
1890	12.161	67	12.228	715	686	1.401	12.876	753	13.629
1891	12.385	67	12.452	736	776	1.512	13.121	843	13.964
1892	12.906	67	12.973	738	776	1.514	13.644	843	14.487
1893	13.245	67	13.312	738	954	1.692	13.983	1.021	15.004
1894	13.645	67	13.712	767	1.013	1.780	14.412	1.080	15.492
1895	14.006	67	14.073	775	1.122	1.897	14.781	1.189	15.970

Fonte: Ministero dei lavori pubblici (fino al 1904); Ferrovie dello Stato (dal 1905); per le Ferrovie in concessione, Ministero dei trasporti (dal 1986)

(a) Dal 1986 non sono più esercitate le linee a scartamento ridotto.

(b) Dal 1839 al 1905 la suddivisione della rete ferroviaria secondo il tipo di gestione si riferisce alle linee che alla data del 1906 erano esercitate rispettivamente dalle Ferrovie dello Stato e dalle Ferrovie in concessione.

(c) Fino al 1942, i dati fanno riferimento all'estensione del territorio del Regno d'Italia ai confini del 1924.



Tavola 17.1 segue - Rete ferroviaria per gestione e tipo di scartamento - Anni 1839-2009 (valori in chilometri)

ANNI	Ferrovie dello Stato			Ferrovie in concessione			Totale		
	Scartamento normale	Scartamento ridotto (a)	Totale	Scartamento normale	Scartamento ridotto	Totale	Scartamento normale	Scartamento ridotto	Totale
1896 (b) (c)	14.087	67	14.154	775	1.124	1.899	14.862	1.191	16.053
1897	14.251	67	14.318	801	1.124	1.925	15.052	1.191	16.243
1898	14.318	67	14.385	836	1.131	1.967	15.154	1.198	16.352
1899	14.329	67	14.396	880	1.131	2.011	15.209	1.198	16.407
1900	14.351	67	14.418	880	1.131	2.011	15.231	1.198	16.429
1901	14.351	67	14.418	902	1.131	2.033	15.253	1.198	16.451
1902	14.442	190	14.632	953	1.138	2.091	15.395	1.328	16.723
1903	14.444	229	14.673	1.000	1.152	2.152	15.444	1.381	16.825
1904	14.449	229	14.678	1.022	1.212	2.234	15.471	1.441	16.912
1905	14.553	229	14.782	1.065	1.231	2.296	15.618	1.460	17.078
1906	14.797	229	15.026	1.112	1.242	2.354	15.909	1.471	17.380
1907	14.844	229	15.073	1.256	1.254	2.510	16.100	1.483	17.583
1908	14.913	229	15.142	1.270	1.311	2.581	16.183	1.540	17.723
1909	14.941	288	15.229	1.347	1.337	2.684	16.288	1.625	17.913
1910	15.009	312	15.321	1.411	1.358	2.769	16.420	1.670	18.090
1911	15.068	345	15.413	1.594	1.387	2.981	16.662	1.732	18.394
1912	15.189	362	15.551	1.594	1.487	3.081	16.783	1.849	18.632
1913	15.315	362	15.677	1.613	1.583	3.196	16.928	1.945	18.873
1914	15.403	429	15.832	1.636	1.657	3.293	17.039	2.086	19.125
1915	15.445	480	15.925	1.796	1.931	3.727	17.241	2.411	19.652
1916	15.503	521	16.024	1.887	2.135	4.022	17.390	2.656	20.046
1917	15.537	591	16.128	1.887	2.183	4.070	17.424	2.774	20.198
1918	15.546	601	16.147	1.887	2.228	4.115	17.433	2.829	20.262
1919	15.554	601	16.155	1.909	2.240	4.149	17.463	2.841	20.304
1920	15.593	624	16.217	1.914	2.254	4.168	17.507	2.878	20.385
1921	15.622	673	16.295	1.914	2.347	4.261	17.536	3.020	20.556
1922	15.712	681	16.393	1.952	2.415	4.367	17.664	3.096	20.760
1923	15.719	718	16.437	1.964	2.510	4.474	17.683	3.228	20.911
1924	15.739	726	16.465	2.004	2.541	4.545	17.743	3.267	21.010
1925	15.771	726	16.497	2.064	2.545	4.609	17.835	3.271	21.106
1926	15.778	726	16.504	2.106	2.739	4.845	17.884	3.465	21.349
1927	15.855	726	16.581	2.165	2.727	4.892	18.020	3.453	21.473
1928	15.968	702	16.670	2.168	2.760	4.928	18.136	3.462	21.598
1929	16.047	702	16.749	2.168	2.938	5.106	18.215	3.640	21.855
1930	16.112	738	16.850	2.237	3.032	5.269	18.349	3.770	22.119
1931	16.164	764	16.928	2.411	3.232	5.643	18.575	3.996	22.571
1932	16.154	764	16.918	2.684	3.206	5.890	18.838	3.970	22.808
1933	16.141	776	16.917	2.779	3.196	5.975	18.920	3.972	22.892
1934	16.270	778	17.048	2.800	3.310	6.110	19.070	4.088	23.158
1935	16.301	655	16.956	2.795	3.295	6.090	19.096	3.950	23.046
1936	16.294	596	16.890	2.750	3.250	6.000	19.044	3.846	22.890
1937	16.367	596	16.963	2.750	3.218	5.968	19.117	3.814	22.931
1938	16.385	596	16.981	2.760	3.214	5.974	19.145	3.810	22.955
1939	16.385	596	16.981	2.760	3.214	5.974	19.145	3.810	22.955
1940	16.433	596	17.029	2.785	3.178	5.963	19.218	3.774	22.992
1941	16.509	596	17.105	2.776	3.181	5.957	19.285	3.777	23.062
1942	16.581	596	17.177	6.050	23.227
[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
1945	13.376	585	13.961	2.083	2.611	4.694	15.459	3.196	18.655
1946	14.911	595	15.506	5.131	20.637
1947	15.199	592	15.791	2.430	2.762	5.192	17.629	3.354	20.983
1948	15.534	591	16.125	2.487	2.787	5.274	18.021	3.378	21.399
1949	15.725	591	16.316	2.531	2.792	5.323	18.256	3.383	21.639
1950	15.713	592	16.305	2.497	2.748	5.245	18.210	3.340	21.550

Fonte: Ministero dei lavori pubblici (fino al 1904); Ferrovie dello Stato (dal 1905); per le Ferrovie in concessione, Ministero dei trasporti (dal 1986)

(a) Dal 1886 non sono più esercitate le linee a scartamento ridotto.

(b) Dal 1839 al 1905 la suddivisione della rete ferroviaria secondo il tipo di gestione si riferisce alle linee che alla data del 1906 erano esercitate rispettivamente dalle Ferrovie dello Stato e dalle Ferrovie in concessione.

(c) Fino al 1942, i dati fanno riferimento all'estensione del territorio del Regno d'Italia ai confini del 1924.



Tavola 17.1 segue - Rete ferroviaria per gestione e tipo di scartamento - Anni 1839-2009 (valori in chilometri)

ANNI	Ferrovie dello Stato			Ferrovie in concessione			Totale		
	Scartamento normale	Scartamento ridotto (a)	Totale	Scartamento normale	Scartamento ridotto	Totale	Scartamento normale	Scartamento ridotto	Totale
1951	15.752	602	16.354	2.603	2.754	5.357	18.355	3.356	21.711
1952	15.787	602	16.389	2.597	2.757	5.354	18.384	3.359	21.743
1953	15.876	602	16.478	2.611	2.753	5.364	18.487	3.355	21.842
1954	15.973	597	16.570	2.587	2.695	5.282	18.560	3.292	21.852
1955	16.154	587	16.741	2.516	2.666	5.182	18.670	3.253	21.923
1956	16.236	587	16.823	2.479	2.410	4.889	18.715	2.997	21.712
1957	16.137	587	16.724	2.451	2.409	4.860	18.588	2.996	21.584
1958	16.131	514	16.645	2.461	2.410	4.871	18.592	2.924	21.516
1959	16.155	281	16.436	2.460	2.414	4.874	18.615	2.695	21.310
1960	16.162	250	16.412	2.513	2.352	4.865	18.675	2.602	21.277
1961	16.145	235	16.380	2.445	2.318	4.763	18.590	2.553	21.143
1962	15.970	235	16.205	2.445	2.322	4.767	18.415	2.557	20.972
1963	15.972	235	16.207	2.485	2.322	4.807	18.457	2.557	21.014
1964	15.963	235	16.198	2.456	2.231	4.687	18.419	2.466	20.885
1965	15.940	200	16.140	2.474	2.198	4.672	18.414	2.398	20.812
1966	15.692	164	15.856	2.393	2.132	4.525	18.085	2.296	20.381
1967	15.842	199	16.041	2.393	2.132	4.525	18.235	2.331	20.566
1968	15.823	183	16.006	2.311	2.041	4.352	18.134	2.224	20.358
1969	15.832	183	16.015	2.267	2.019	4.286	18.099	2.202	20.301
1970	15.890	183	16.073	2.241	1.898	4.139	18.131	2.081	20.212
1971	15.948	152	16.100	2.241	1.898	4.139	18.189	2.050	20.239
1972	15.949	135	16.084	2.216	1.898	4.114	18.165	2.033	20.198
1973	15.940	135	16.075	2.182	1.917	4.099	18.122	2.052	20.174
1974	15.942	135	16.077	2.182	1.917	4.099	18.124	2.052	20.176
1975	15.942	135	16.077	2.182	1.917	4.099	18.124	2.052	20.176
1976	16.008	135	16.143	2.101	1.844	3.945	18.109	1.979	20.088
1977	16.042	135	16.177	2.101	1.844	3.945	18.143	1.979	20.122
1978	16.015	71	16.086	1.981	1.736	3.717	17.996	1.807	19.803
1979	16.067	71	16.138	1.981	1.736	3.717	18.048	1.807	19.855
1980	16.067	71	16.138	2.194	1.482	3.676	18.261	1.553	19.814
1981	16.091	71	16.162	2.155	1.516	3.671	18.246	1.587	19.833
1982	16.075	71	16.146	2.210	1.424	3.634	18.285	1.495	19.780
1983	16.077	71	16.148	2.214	1.431	3.645	18.291	1.502	19.793
1984	16.032	71	16.103	2.214	1.431	3.645	18.246	1.502	19.748
1985	16.111	71	16.182	2.125	1.416	3.541	18.236	1.487	19.723
1986	16.035	-	16.035	2.114	1.414	3.528	18.149	1.414	19.563
1987	15.973	-	15.973	2.127	1.438	3.565	18.100	1.438	19.538
1988	16.017	-	16.017	2.120	1.430	3.550	18.137	1.430	19.567
1989	16.030	-	16.030	2.119	1.410	3.529	18.149	1.410	19.559
1990	16.066	-	16.066	2.126	1.396	3.522	18.192	1.396	19.588
1991	16.066	-	16.066	2.117	1.399	3.516	18.183	1.399	19.582
1992	15.950	-	15.950	2.118	1.396	3.514	18.068	1.396	19.464
1993	15.939	-	15.939	2.118	1.409	3.527	18.057	1.409	19.466
1994	16.002	-	16.002	2.118	1.409	3.527	18.120	1.409	19.529
1995	16.005	-	16.005	2.118	1.409	3.527	18.123	1.409	19.532
1996	16.014	-	16.014	2.075	1.409	3.485	18.089	1.409	19.498
1997	16.030	-	16.030	2.016	1.376	3.392	18.046	1.376	19.422
1998	16.080	-	16.080	2.255	1.193	3.448	18.335	1.193	19.528
1999	16.092	-	16.092	2.268	1.193	3.461	18.360	1.193	19.553
2000	15.974	-	15.974	2.249	1.194	3.443	18.223	1.194	19.417
2001	16.035	-	16.035	2.336	1.201	3.537	18.371	1.201	19.572
2002	15.985	-	15.985	2.321	1.211	3.532	18.306	1.211	19.517
2003	15.965	-	15.965	2.321	1.209	3.529	18.286	1.209	19.495
2004	15.916	-	15.916	2.167	1.390	3.557	18.083	1.390	19.473
2005	16.225	-	16.225	2.136	1.454	3.590	18.361	1.454	19.815
2006	16.295	-	16.295	2.422	1.471	3.893	18.717	1.471	20.188
2007	16.335	-	16.335	2.223	1.477	3.700	18.558	1.477	20.035
2008	16.529	-	16.529	2.192	1.463	3.655	18.721	1.463	20.184
2009	16.686	-	16.686	16.686	16.686

Fonte: Ministero dei lavori pubblici (fino al 1904); Ferrovie dello Stato (dal 1905); per le Ferrovie in concessione, Ministero dei trasporti (dal 1986)

(a) Dal 1986 non sono più esercitate le linee a scartamento ridotto.



Tavola 17.2 - Consistenza del materiale rotabile delle Ferrovie dello Stato (scartamento ordinario) - Anni 1921-2009 (a)

ANNI	Mezzi di trazione			Carrozze e rimorchi	Bagagliai e postali	Carri per merci e bestiame
	Totale	Di cui				
		Locomotive a vapore	Locomotive elettriche			
1921	5.953	5.665	287	10.168	4.056	125.186
1922	6.016	5.704	311	10.378	4.216	127.323
1923	6.171	5.808	362	10.125	4.187	135.819
1924	6.470	5.960	509	10.314	4.282	156.756
1925	6.404	5.830	572	10.278	4.278	153.764
1926	6.958	6.341	546	9.306	4.158	153.409
1927	6.918	6.324	547	8.982	4.036	152.142
1928	6.888	6.270	572	8.884	4.019	153.963
1929	6.659	5.956	657	8.842	4.372	154.509
1930	6.498	5.702	751	8.397	4.342	151.477
1931	6.329	5.484	800	8.076	4.250	150.176
1932	6.228	5.285	873	8.098	4.240	146.525
1933	6.057	5.086	897	8.063	4.672	140.850
1934	5.967	4.927	899	7.483	4.600	132.883
1935	6.074	4.848	1.008	7.100	4.579	127.819
1936	6.050	4.694	1.105	6.931	4.602	126.660
1937	6.119	4.540	1.199	6.775	4.693	126.225
1938	6.073	4.231	1.246	6.824	4.526	125.559
1939	6.300	4.165	1.316	7.294	4.500	128.009
1940	6.454	4.059	1.389	7.879	4.469	129.758
1941	6.555	4.034	1.432	7.978	4.446	130.618
1942	6.641	4.034	1.505	7.980	4.426	136.364
1943	6.703	4.032	1.529	7.975	4.408	142.344
[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
1946	6.638	3.964	1.487
1947	6.869	4.170	1.465
1948	6.678	4.041	1.450
1949	6.661	4.000	1.461	6.830	3.620	117.571
1950	6.680	3.955	1.500	7.448	3.748	126.189
1951	6.404	3.892	1.517	7.832	3.600	125.834
1952	6.695	3.745	1.513	7.745	3.721	128.326
1953	6.600	3.594	1.515	7.822	3.665	127.323
1954	6.472	3.521	1.516	7.838	3.640	126.711
1955	6.386	3.495	1.515	7.820	3.587	124.075
1956	6.346	3.298	1.571	7.909	3.478	121.514
1957	6.345	3.213	1.610	8.031	3.383	120.043
1958	6.227	2.985	1.639	8.091	3.115	120.807
1959	6.154	2.851	1.650	8.309	3.075	123.436
1960	6.201	2.713	1.735	8.319	3.075	125.764
1961	6.248	2.627	1.813	8.553	3.068	125.971
1962	6.306	2.464	1.904	8.747	3.042	124.699
1963	6.236	2.300	1.935	8.723	2.984	124.283
1964	6.081	2.002	1.947	9.024	2.923	125.285
1965	5.985	1.859	1.964	8.916	2.941	131.679

Fonte: Ferrovie dello Stato

(a) Fino all'anno 1994 i dati sono inventariali; a partire dal 1995 i dati rappresentano il materiale rotabile effettivamente a disposizione dell'esercizio.



Tavola 17.2 segue - Consistenza del materiale rotabile delle Ferrovie dello Stato (scartamento ordinario) - Anni 1921-2009 (a)

ANNI	Mezzi di trazione			Carrozze e rimorchi	Bagagliai e postali	Carri per merci e bestiame
	Totale	Di cui				
		Locomotive a vapore	Locomotive elettriche			
1966	5.845	1.625	1.937	8.782	2.868	131.667
1967	5.686	1.398	1.939	9.112	2.897	129.890
1968	5.571	1.180	1.922	9.402	2.804	126.549
1969	5.480	1.132	1.855	9.530	2.742	122.968
1970	5.297	947	1.826	9.898	2.673	123.480
1971	5.405	924	1.868	10.253	2.841	122.615
1972	5.433	857	1.869	10.401	2.567	122.667
1973	5.445	805	1.894	10.721	2.560	121.464
1974	5.504	797	1.921	11.028	2.441	118.906
1975	5.506	752	1.892	11.186	2.364	116.740
1976	5.601	710	1.908	11.394	2.342	116.024
1977	6.308	657	1.897	11.732	2.307	115.916
1978	5.569	471	1.902	12.000	2.286	115.315
1979	5.643	420	1.950	12.014	2.243	113.831
1980	5.816	415	1.975	12.063	2.148	109.445
1981	5.929	333	1.993	12.429	2.130	109.457
1982	5.931	308	2.027	12.698	2.069	107.576
1983	5.987	259	2.071	12.970	2.020	105.673
1984	6.071	251	2.116	13.343	1.949	105.209
1985	6.084	180	2.201	13.933	1.955	105.856
1986	6.159	178	2.290	14.082	1.950	106.928
1987	6.133	172	2.226	13.848	2.162	106.915
1988	6.053	171	2.142	13.790	2.150	104.472
1989	6.082	169	2.155	14.116	2.159	102.487
1990	6.029	157	2.148	14.624	2.203	102.016
1991	6.069	149	2.170	14.624	2.146	97.196
1992	6.111	135	2.200	14.444	2.078	93.072
1993	6.119	132	2.229	14.444	1.932	89.696
1994	6.131	124	2.253	14.429	1.922	89.972
1995	5.269	23	1.978	11.736	1.508	81.884
1996	5.119	24	1.897	11.246	1.353	74.228
1997	5.106	22	1.864	10.927	1.313	74.295
1998	5.069	23	1.816	10.781	1.261	74.704
1999	5.180	23	1.867	10.404	1.212	74.567
2000	5.272	23	1.928	10.437	1.184	68.996
2001	5.096	23	1.959	10.049	427	65.927
2002	5.037	23	1.876	9.132	280	49.661
2003	4.775	23	1.880	8.974	140	49.155
2004	4.716	22	1.858	8.674	409	49.028
2005	4.802	22	1.854	8.712	395	44.242
2006	4.573	-	1.855	8.596	314	44.373
2007	4.451	-	1.751	8.438	314	44.000
2008	4.573	-	1.729	8.164	314	41.900
2009	4.427	-	1.790	8.065	185

Fonte: Ferrovie dello Stato

(a) Fino all'anno 1994 i dati sono inventariali; a partire dal 1995 i dati rappresentano il materiale rotabile effettivamente a disposizione dell'esercizio.



Tavola 17.3 - Traffico ferroviario di viaggiatori e di merci - Anni 1921-2009

ANNI	Traffico viaggiatori		Traffico merci (a)	
	Viaggiatori (in migliaia)	Passeggeri-chilometro (in milioni) (b)	Tonnellate caricate (in migliaia)	Tonnellate-chilometro (in milioni) (c)
1921	112.815	6.430	33.772	8.620
1922	111.320	6.640	36.593	8.598
1923	112.125	6.540	42.459	9.877
1924	115.070	7.028	47.950	10.463
1925	120.000	8.200	57.058	11.911
1926	129.000	8.600	58.606	12.532
1927	127.000	8.428	58.199	12.386
1928	123.290	8.144	54.351	10.996
1929	139.458	8.137	58.757	11.666
1930	143.678	8.071	58.487	12.246
1931	125.763	7.370	48.851	10.991
1932	108.019	6.527	40.643	9.584
1933	105.156	6.293	35.584	8.612
1934	106.622	6.991	33.661	7.976
1935	112.641	7.698	33.852	7.883
1936	128.451	8.579	39.952	10.090
1937	138.096	9.806	45.297	10.441
1938	157.524	11.064	50.285	11.524
1939	166.968	11.773	47.409	11.554
1940	194.249	13.547	59.280	15.032
1941	222.590	17.135	66.192	19.981
1942	284.616	21.932	69.073	24.080
1943	391.052	31.058	68.329	27.636
[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
1946	189.378	12.552	24.680	8.900
1947	284.627	18.467	31.724	10.117
1948	322.294	21.262	36.247	9.851
1949	345.691	22.147	40.400	10.557
1950	343.515	19.540	36.655	10.132
1951	348.870	21.152	42.904	11.199
1952	366.266	21.512	44.807	11.925
1953	385.180	22.513	42.892	12.284
1954	396.909	22.303	45.234	12.658
1955	399.476	22.633	47.228	12.930
1956	406.629	24.040	52.754	13.763
1957	384.302	24.883	54.855	14.473
1958	373.510	25.102	50.127	13.603
1959	372.811	25.649	46.294	13.274
1960	380.734	26.847	55.835	15.660
1961	385.847	27.851	57.008	15.567
1962	375.952	28.335	56.877	15.644
1963	366.761	28.869	58.964	15.820
1964	356.524	28.887	57.971	15.530
1965	320.892	26.502	52.759	15.223

Fonte: Ferrovie dello Stato

- (a) I dati espressi in tonnellate e tonnellate-chilometro si riferiscono alla merce trasportata per il pubblico.
(b) Unità di misura che rappresenta il trasporto ferroviario di un passeggero sulla distanza di un chilometro.
(c) Unità di misura che rappresenta il trasporto di una tonnellata di merce sulla distanza di un chilometro.



Tavola 17.3 segue - Traffico ferroviario di viaggiatori e di merci - Anni 1921-2009

ANNI	Traffico viaggiatori		Traffico merci (a)	
	Viaggiatori (in migliaia)	Passeggeri-chilometro (in milioni) (b)	Tonnellate caricate (in migliaia)	Tonnellate-chilometro (in milioni) (c)
1966	323.003	27.505	51.324	15.957
1967	324.164	27.970	56.224	17.032
1968	323.675	28.923	56.719	17.129
1969	326.900	29.994	55.898	17.222
1970	343.026	32.457	57.780	18.069
1971	347.297	33.948	54.282	17.226
1972	354.779	35.394	55.330	17.401
1973	361.081	36.359	56.258	17.911
1974	386.666	37.880	54.266	18.481
1975	370.115	36.332	44.412	15.173
1976	390.070	39.118	50.232	16.788
1977	393.586	38.361	52.282	17.577
1978	390.157	39.211	50.919	16.639
1979	385.796	39.688	54.403	17.742
1980	381.412	39.587	56.349	18.384
1981	395.758	40.090	50.961	17.115
1982	380.302	39.542	49.289	16.904
1983	388.600	38.840	49.334	16.746
1984	385.516	39.045	54.351	17.870
1985	364.039	37.401	52.895	17.968
1986	393.200	40.500	51.574	17.410
1987	394.200	41.395	54.512	18.625
1988	410.000	43.343	58.039	19.663
1989	418.700	44.443	62.004	20.587
1990	423.180	44.709	65.221	21.170
1991	434.718	45.065	66.862	21.680
1992	432.185	44.409	67.124	21.349
1993	423.937	42.720	64.804	19.965
1994	448.163	43.375	74.173	22.517
1995	453.065	43.859	79.758	24.050
1996	454.447	44.782	76.381	23.314
1997	444.440	43.591	82.965	25.228
1998	425.880	41.392	84.051	24.704
1999	457.000	43.424	82.193	23.781
2000	478.200	47.133	90.946	25.839
2001	482.799	46.752	87.809	24.629
2002	491.922	45.957	93.360	23.079
2003	498.056	45.222	82.107	22.457
2004	504.402	45.577	83.087	23.271
2005	516.768	46.144	75.288	22.199
2006	540.298	46.439	76.998	22.907
2007	557.871	45.985	77.387	23.289
2008	589.005	45.767	72.174	21.981
2009	586.015	44.404	49.511	15.224

Fonte: Ferrovie dello Stato

- (a) I dati espressi in tonnellate e tonnellate-chilometro si riferiscono alla merce trasportata per il pubblico.
(b) Unità di misura che rappresenta il trasporto ferroviario di un passeggero sulla distanza di un chilometro.
(c) Unità di misura che rappresenta il trasporto di una tonnellata di merce sulla distanza di un chilometro.

Tavola 17.4 - Rete stradale per tipo di strada - Anni 1938-2008 (valori in chilometri)

ANNI	Autostrade	Strade statali (a)	Strade provinciali (a)	Strade comunali extraurbane (b)	Totale (c)
1938	479	20.324	42.213	110.280	173.296
1939	479	20.388	42.213	110.280	173.360
1940	479	20.529	42.213	110.280	173.501
1941	479	20.632	42.213	110.280	173.604
1942	479	21.286	42.213	110.280	174.258
[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
1945	479	20.508	41.639	107.965	170.591
1946	479	20.508	41.639	107.965	170.591
1947	479	20.410	41.639	107.965	170.493
1948	479	20.422	41.639	107.965	170.505
1949	479	21.067	41.639	107.965	171.150
1950	479	21.194	41.989	106.995	170.657
1951	479	21.256	42.075	106.753	170.563
1952	479	21.372	42.351	106.481	170.683
1953	479	24.335	39.965	106.032	170.811
1954	479	24.332	40.996	105.395	171.202
1955	479	24.341	43.126	107.229	175.175
1956	479	24.441	44.487	107.541	176.948
1957	479	24.507	47.304	108.728	181.018
1958	602	24.597	47.223	108.633	181.055
1959	747	24.710	47.582	108.543	181.582
1960	1.169	28.800	73.819	87.958	191.746
1961	1.258	30.440	77.748	84.783	194.229
1962	1.351	33.203	76.844	82.478	193.876
1963	1.428	34.985	82.260	77.054	195.727
1964	1.656	36.456	88.592	70.015	196.719
1965	1.736	37.332	88.871	72.060	199.999
1966	2.132	38.409	89.207	137.395	267.143
1967	2.379	39.745	89.871	149.448	281.443
1968	2.703	40.503	91.311	149.079	283.596
1969	3.474	41.730	90.073	148.090	283.367
1970	3.913	42.755	90.548	147.022	284.238
1971	4.342	43.347	92.445	145.665	285.799
1972	4.614	43.793	94.903	143.475	286.785
1973	5.090	43.768	96.377	143.218	288.453
1974	5.177	44.097	97.590	142.976	289.840
1975	5.329	44.001	99.383	142.156	290.869
1976	5.529	44.761	100.351	141.702	292.343
1977	5.615	44.929	100.917	141.666	293.127
1978	5.760	44.612	101.521	151.893
1979	5.900	44.728	101.681	152.309
1980	5.900	44.839	102.057	152.796

Fonte: Elaborazioni Istat su dati Anas e del Ministero dei lavori pubblici (fino al 1984) e su dati Aiscat e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (dal 1985)

(a) A partire dal 2002 i dati riferiti a parte delle strade statali vengono attribuiti alle strade provinciali.

(b) A partire dal 1978 i dati sulle strade comunali non sono più disponibili.

(c) Dal 1978 sono escluse le strade comunali.



Tavola 17.4 segue - Rete stradale per tipo di strada - Anni 1938-2008 (valori in chilometri)

ANNI	Autostrade	Strade statali (a)	Strade provinciali (a)	Strade comunali extraurbane (b)	Totale (c)
1981	5.900	45.447	104.219	155.566
1982	5.901	45.147	104.272	155.320
1983	5.901	45.461	104.670	156.032
1984	5.941	45.618	105.739	157.298
1985	5.956	45.765	106.323	158.044
1986	5.979	44.450	108.404	158.833
1987	5.999	44.658	109.523	160.180
1988	6.136	44.752	109.863	160.751
1989	6.193	45.005	110.468	161.666
1990	6.185	44.742	111.011	161.938
1991	6.201	45.076	112.111	163.388
1992	6.273	44.888	112.875	164.036
1993	6.311	44.757	113.353	164.421
1994	6.375	45.237	113.349	164.961
1995	6.435	45.130	114.442	166.007
1996	6.465	46.043	113.924	166.432
1997	6.469	45.819	113.790	166.078
1998	6.478	46.009	115.125	167.612
1999	6.478	46.483	115.222	168.183
2000	6.478	46.556	114.691	167.725
2001	6.478	46.870	115.180	168.528
2002	6.487	20.654	143.468	170.609
2003	6.487	17.250	149.106	172.843
2004	6.532	17.250	151.570	175.352
2005	6.542	21.524	147.364	175.430
2006	6.554	21.524	147.364	175.442
2007	6.588	19.290	156.258	182.136
2008	6.629	19.290	157.785	183.704

Fonte: Elaborazioni Istat su dati Anas e del Ministero dei lavori pubblici (fino al 1984) e su dati Aiscat e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (dal 1985)

(a) A partire dal 2002 i dati riferiti a parte delle strade statali vengono attribuiti alle strade provinciali.

(b) A partire dal 1978 i dati sulle strade comunali non sono più disponibili.

(c) Dal 1978 sono escluse le strade comunali.

Tavola 17.5 - Veicoli a motore che hanno pagato la tassa automobilistica per categoria - Anni 1914-2009

ANNI	Nel complesso (a)	Motoveicoli (b) (c)	Autoveicoli					Rimorchi	
			Autovetture		Autobus	Autocarri (b)	Trattrici e motrici per semirimorchi		Totale
			Totale	Per 1.000 abitanti (d)					
1914	42.629	18.705	21.984	0,6	560	1.380	23.924
1915	44.137	19.257	22.710	0,6	630	1.540	24.880
1916	40.331	16.653	21.083	0,6	485	2.110	23.678
1917	35.696	14.563	17.104	0,5	645	3.384	21.133
1918	17.163	4.501	6.817	0,2	298	5.547	12.662
1919	59.291	24.458	23.883	0,6	337	10.613	34.833
1920	77.258	27.825	31.466	0,8	557	17.410	49.433
1921	87.939	30.353	34.138	0,9	1.026	22.422	57.586
1922	101.235	35.751	41.035	1,1	1.180	23.269	65.484
1923	118.177	39.915	53.775	1,4	2.702	21.785	78.262
1924	128.095	43.408	57.012	1,5	2.776	24.899	84.687
1925	180.356	62.801	84.826	2,2	2.878	29.851	117.555
1926	205.696	64.306	104.882	2,7	3.295	33.213	141.390
1927	216.650	63.329	119.216	3,0	34.105	153.321
1928	260.626	69.732	144.174	3,6	40.067	184.241	6.653
1929	302.084	70.908	169.711	4,2	2.564	50.119	222.394	8.782
1930	327.159	71.652	183.292	4,5	2.846	59.339	245.477	10.030
1931	333.733	72.048	186.131	4,5	2.699	62.326	284	251.440	10.245
1932	341.895	73.510	188.331	4,5	2.507	65.515	298	256.651	11.734
1933	399.678	93.466	218.936	5,2	2.668	71.734	258	293.596	12.616
1934	453.947	124.119	236.158	5,6	2.955	77.469	202	316.784	13.044
1935	478.054	139.246	243.774	5,7	3.029	79.143	195	326.141	12.667
1936	429.656	128.297	222.378	5,2	2.843	69.057	167	294.445	6.914
1937	510.118	149.185	271.190	6,3	2.919	79.168	200	353.477	7.456
1938	532.351	150.964	289.174	6,7	3.004	80.589	231	372.998	8.389
1939	561.331	162.450	290.225	6,6	4.665	96.231	342	391.463	7.418
1940	505.482	140.756	270.356	6,1	4.513	82.958	381	358.208	6.518
1941	220.709	30.958	97.616	2,2	3.130	83.358	427	184.531	5.220
1942	188.410	33.772	73.790	1,6	2.883	72.068	603	149.344	5.294
[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
1946	410.903	106.095	149.649	3,3	1.706	135.933	1.327	288.615	16.193
1947	537.032	139.326	184.060	4,0	2.927	184.922	1.216	373.125	24.581
1948	598.063	159.449	218.539	4,7	4.090	191.680	963	415.272	23.342
1949	972.812	465.576	266.928	5,7	5.028	208.821	851	481.628	25.608
1950	1.291.926	693.120	342.021	7,3	6.511	222.766	754	572.052	26.754
1951	1.730.606	1.034.378	425.283	9,0	7.120	235.714	799	668.916	27.312
1952	2.300.910	1.396.745	510.189	10,7	7.545	357.157	766	875.657	28.508
1953	2.761.353	1.823.516	612.944	12,8	9.173	284.305	935	907.357	30.480
1954	3.267.164	2.246.495	690.728	14,3	8.640	289.240	947	989.555	31.114
1955	3.847.621	2.625.910	861.319	17,7	10.210	315.717	1.066	1.188.312	33.399
1956	4.170.209	2.758.353	1.030.663	21,1	11.653	331.592	1.393	1.375.301	36.555
1957	4.803.645	3.179.259	1.231.082	25,0	12.684	342.533	1.734	1.588.033	36.353
1958	5.177.537	3.380.628	1.392.525	28,1	13.497	351.835	2.135	1.759.992	36.917
1959	5.748.717	3.627.727	1.658.810	33,3	16.135	402.803	2.931	2.080.679	40.311
1960	6.358.042	3.887.766	1.976.188	39,4	18.407	426.606	3.321	2.424.522	45.754
1961	7.068.817	4.071.243	2.449.123	48,5	20.352	473.256	3.879	2.946.610	50.964
1962	7.911.141	4.283.025	3.030.056	59,6	21.309	516.918	4.547	3.572.830	55.286
1963	9.035.287	4.460.724	3.912.597	76,3	23.096	572.724	5.351	4.513.768	60.795

Fonte: Automobile club d'Italia

(a) I dati "nel complesso" includono anche i rimorchi.

(b) Dal 1959, gli autocarri a tre ruote, che precedentemente venivano considerati tra gli autocarri, sono compresi tra i motoveicoli.

(c) Dal 1985 i motoveicoli non comprendono i ciclomotori.

(d) L'indicatore "Autovetture per 1.000 abitanti" è dato dal rapporto tra il numero delle autovetture circolanti e la popolazione media residente dell'anno considerato, moltiplicato per 1.000.



Tavola 17.5 segue - Veicoli a motore che hanno pagato la tassa automobilistica per categoria - Anni 1914-2009

ANNI	Nel complesso (a)	Motoveicoli (b) (c)	Autoveicoli					Totale	Rimorchi
			Autovetture		Autobus	Autocarri (b)	Trattrici e motrici per semirimorchi		
			Totale	Per 1.000 abitanti (d)					
1964	9.670.694	4.296.491	4.674.644	90,5	24.223	606.202	6.027	5.311.096	63.107
1965	9.865.174	3.670.797	5.472.591	105,0	25.076	625.316	6.357	6.129.340	65.037
1966	10.749.975	3.633.418	6.356.578	121,0	24.885	659.143	7.185	7.047.791	68.766
1967	11.753.229	3.644.617	7.294.578	137,9	26.432	703.961	8.692	8.033.663	74.949
1968	12.817.784	3.663.036	8.266.434	155,3	28.618	764.851	10.377	9.070.280	84.468
1969	13.750.400	3.619.168	9.173.699	171,3	31.130	819.789	12.120	10.036.738	94.494
1970	14.904.736	3.703.107	10.181.192	189,2	32.899	870.722	13.234	11.098.047	103.582
1971	16.310.569	3.912.235	11.307.090	209,1	34.230	929.673	14.910	12.285.903	112.431
1972	17.732.644	4.081.572	12.483.380	229,6	36.150	976.512	16.321	13.512.363	138.709
1973	19.250.251	4.593.261	13.424.690	245,2	38.025	1.022.806	17.048	14.502.569	154.421
1974	20.314.151	4.688.080	14.303.761	259,5	41.237	1.085.515	19.028	15.449.541	176.530
1975	20.993.343	4.548.769	15.059.689	271,6	43.825	1.128.391	20.653	16.252.558	192.016
1976	22.092.579	4.700.001	15.925.097	285,8	46.965	1.179.713	22.162	17.173.937	218.641
1977	22.297.099	4.303.723	16.466.239	294,3	49.367	1.208.991	24.931	17.749.528	243.848
1978	22.101.531	4.414.256	16.240.877	289,2	51.913	1.102.417	24.938	17.420.145	267.130
1979	23.212.402	4.577.735	17.073.208	303,2	54.446	1.204.009	28.726	18.360.389	274.278
1980	23.930.498	4.551.877	17.686.236	313,4	58.149	1.337.899	32.729	19.115.013	263.608
1981	24.949.201	4.525.373	18.603.369	329,3	62.168	1.451.078	34.115	20.150.730	273.098
1982	26.345.247	4.793.979	19.616.106	346,9	66.688	1.538.150	36.868	21.257.812	293.456
1983	28.116.671	5.564.758	20.388.599	360,5	71.017	1.653.537	39.824	22.152.977	398.936
1984	28.638.163	5.552.717	20.888.210	369,2	71.981	1.683.218	37.227	22.680.636	404.810
1985	27.285.596	2.398.752	22.494.641	397,5	76.296	1.793.595	40.249	24.404.781	482.063
1986	28.662.665	2.624.905	23.495.414	415,1	77.886	1.882.231	48.128	25.503.659	534.101
1987	29.800.874	2.827.175	24.320.167	429,7	74.114	1.944.992	49.669	26.388.942	584.757
1988	30.965.731	2.871.069	25.290.250	446,6	75.820	2.058.008	57.064	27.481.142	613.520
1989	32.088.205	2.883.224	26.267.431	463,5	76.313	2.172.007	62.462	28.578.213	626.768
1990	33.555.118	2.974.671	27.415.828	483,4	77.731	2.348.992	67.780	29.910.331	670.116
1991	34.736.109	3.005.761	28.434.923	501,0	78.649	2.447.552	72.069	31.033.193	697.155
1992	35.843.494	3.016.337	29.429.628	518,2	78.179	2.531.813	74.135	32.113.755	713.402
1993	36.057.926	2.970.886	29.652.024	521,8	76.974	2.569.008	75.028	32.373.034	714.006
1994	36.182.782	2.973.090	29.665.308	521,9	76.076	2.637.884	75.564	32.454.832	754.860
1995	36.875.894	2.946.415	30.301.424	533,1	75.023	2.708.801	79.631	33.164.879	764.600
1996	36.692.969	2.953.987	29.910.932	526,0	80.610	2.875.697	89.758	32.956.997	781.985
1997	37.048.380	2.969.437	30.154.914	530,1	81.478	2.967.714	93.297	33.297.403	781.540
1998	38.221.147	3.104.322	31.056.004	545,7	83.521	3.090.070	97.743	34.327.338	789.487
1999	39.626.775	3.375.091	32.038.291	562,9	85.762	3.221.335	106.726	35.452.114	799.570
2000	40.743.371	3.765.879	32.583.815	572,2	87.956	3.377.573	115.958	36.165.302	812.190
2001	41.936.274	4.114.455	33.239.029	583,4	89.858	3.541.545	124.149	36.994.581	827.238
2002	42.949.914	4.424.905	33.706.153	589,7	91.716	3.751.600	132.622	37.682.091	842.918
2003	44.078.615	4.746.698	34.310.446	595,6	92.701	3.933.930	139.402	38.476.479	855.438
2004	43.950.466	4.917.383	33.973.147	584,0	92.874	4.015.612	142.413	38.224.046	809.037
2005	45.184.772	5.283.186	34.667.485	591,5	94.437	4.179.659	148.173	39.089.754	811.832
2006	46.290.247	5.599.373	35.297.282	598,9	96.099	4.331.747	151.704	39.876.832	814.042
2007	47.082.048	5.895.849	35.680.097	600,9	96.419	4.437.637	153.912	40.368.065	818.134
2008	47.878.406	6.159.984	36.105.183	603,4	97.597	4.534.704	157.007	40.894.491	823.931
2009	47.969.845	6.414.202	36.371.790	604,3	98.724	4.584.210	157.807	41.212.531	343.112

Fonte: Automobile club d'Italia

(a) I dati "nel complesso" includono anche i rimorchi.

(b) Dal 1959, gli autocarri a tre ruote, che precedentemente venivano considerati tra gli autocarri, sono compresi tra i motoveicoli.

(c) Dal 1985 i motoveicoli non comprendono i ciclomotori.

(d) L'indicatore "Autovetture per 1.000 abitanti" è dato dal rapporto tra il numero delle autovetture circolanti e la popolazione media residente dell'anno considerato, moltiplicato per 1.000.



Tavola 17.6 - Popolazione residente che si reca al luogo abituale di studio o di lavoro per mezzo di trasporto utilizzato - Censimenti della popolazione dal 1971 al 2001 (a)

ANNI	Nessun mezzo (a piedi)	Mezzo pubblico su rotaia o su gomma (b)	Auto privata (c)	Motocicletta, ciclomotore, scooter	Bicicletta o altro mezzo (d)	Totale
VALORI ASSOLUTI						
SI RECA AL LUOGO ABITUALE DI LAVORO						
1971 (e)	4.662.827	2.924.594	4.008.439	1.861.809	1.252.370	14.710.039
1981	3.239.983	2.790.242	6.770.880	988.856	1.093.515	14.883.476
1991	2.547.502	1.905.765	10.359.802	710.425	923.264	16.446.758
2001	1.891.170	1.293.805	11.541.085	833.430	720.707	16.280.197
SI RECA AL LUOGO ABITUALE DI STUDIO						
1971 (e)	5.746.733	1.780.296	316.974	135.122	752.474	8.731.599
1981	5.424.112	2.433.511	981.818	146.202	1.443.984	10.429.627
1991	3.442.266	2.610.997	2.164.661	261.472	1.312.449	9.791.845
2001	2.435.671	2.003.818	3.479.414	365.814	1.038.699	9.323.416
COMPOSIZIONE PERCENTUALE						
SI RECA AL LUOGO ABITUALE DI LAVORO						
1971 (e)	31,7	19,9	27,2	12,7	8,5	100,0
1981	21,8	18,7	45,5	6,6	7,3	100,0
1991	15,5	11,6	63,0	4,3	5,6	100,0
2001	11,6	7,9	70,9	5,1	4,4	100,0
SI RECA AL LUOGO ABITUALE DI STUDIO						
1971 (e)	65,8	20,4	3,6	1,5	8,6	100,0
1981	52,0	23,3	9,4	1,4	13,8	100,0
1991	35,2	26,7	22,1	2,7	13,4	100,0
2001	26,1	21,5	37,3	3,9	11,1	100,0

Fonte: Istat, Censimento generale della popolazione

(a) Nella rilevazione del 1971 il periodo di riferimento è la settimana precedente la data del censimento, in quelle del 1981, 1991 e 2001 è invece il mercoledì precedente la data del censimento.

(b) Treno, tram, metropolitana, autobus, filobus, corriera eccetera.

(c) Come conducente o come trasportato.

(d) Compreso autobus aziendale o scolastico.

(e) I dati si riferiscono allo spoglio di un campione del 20 per cento dei fogli di censimento.



Tavola 17.7 - Occupati che escono di casa per andare al lavoro per mezzo utilizzato, tempo impiegato e ripartizione geografica - Anni 1993-2009 (per 100 occupati che escono di casa per andare al lavoro)

ANNI	Vanno a piedi	Usano mezzi di trasporto	Mezzo utilizzato								Tempo impiegato		
			Treno	Tram e bus	Metro-politana	Pullman, corriere	Pullman scolastico	Auto (come conducente) (a)	Auto (come passeggero)	Moto, ciclomotore	Bicicletta	Fino a 15 minuti	31 minuti e più
NORD-OVEST													
1993	14,1	84,2	3,4	7,4	3,8	0,6	61,3	5,2	3,2	3,4	49,1	15,8
1994	12,4	86,3	3,1	7,0	3,3	3,2	0,8	61,1	6,1	4,6	3,3	50,5	15,8
1995	12,9	86,0	3,3	6,9	3,9	2,5	0,8	62,4	5,3	4,1	4,6	50,8	16,0
1996	12,4	86,9	3,2	7,2	3,5	2,9	1,0	61,8	5,3	5,0	3,5	49,9	15,1
1997	12,0	86,6	3,2	6,3	3,8	2,0	0,8	65,8	5,1	4,2	2,9	47,6	15,2
1998	11,6	86,6	3,6	7,2	4,4	2,9	0,7	64,7	4,8	4,1	3,1	48,4	13,5
1999	11,0	86,2	3,2	6,9	4,1	2,7	0,8	64,8	5,8	4,8	2,8	48,8	14,5
2000	10,4	88,4	3,4	7,2	4,3	2,3	0,5	65,1	5,9	5,3	4,1	45,7	14,7
2001	11,9	87,0	3,7	6,7	3,4	2,1	0,6	66,4	4,5	4,9	2,9	43,8	17,1
2002	10,0	88,2	3,3	6,9	4,6	3,0	0,7	65,9	5,0	4,8	3,2	42,5	18,9
2003	10,2	86,8	2,9	6,4	3,8	2,3	0,5	65,8	4,9	5,1	3,3	43,1	17,2
2005	10,3	89,0	3,0	6,7	3,8	2,3	0,9	69,2	4,5	4,7	3,5	43,7	18,0
2006	11,1	88,2	3,8	5,9	3,9	2,0	0,6	67,4	5,2	4,4	3,6	42,8	18,5
2007	10,5	88,3	3,6	6,9	4,6	3,0	0,4	66,9	4,9	4,6	3,6	40,7	21,7
2008	9,4	90,0	3,9	6,1	4,7	2,4	0,6	69,1	5,0	5,1	3,6	38,8	20,8
2009	10,9	88,7	4,2	7,9	6,1	3,0	0,4	65,3	4,9	4,9	4,2	40,9	20,5
NORD-EST													
1993	9,8	89,2	2,1	4,1	-	0,9	66,3	4,5	4,2	7,8	57,9	10,0
1994	11,3	87,4	1,3	3,9	-	1,9	0,6	66,5	4,9	5,3	7,2	61,6	8,8
1995	10,4	88,6	1,3	3,1	-	2,2	1,2	68,8	4,0	4,7	6,8	56,3	9,2
1996	10,8	88,3	1,6	4,5	-	2,0	0,6	66,1	4,5	5,2	6,8	56,1	11,1
1997	11,3	88,0	1,6	3,6	-	1,5	0,5	70,3	4,6	4,3	5,7	56,5	9,7
1998	10,6	88,2	1,8	3,0	-	1,6	0,6	69,5	4,2	5,5	5,9	56,6	8,0
1999	9,1	89,2	2,1	4,3	-	2,2	0,7	69,3	5,4	5,3	6,1	56,0	10,3
2000	9,2	88,9	1,2	3,2	-	1,9	0,9	69,9	4,6	5,8	6,8	52,4	9,7
2001	9,0	89,5	1,7	4,3	-	1,4	0,5	73,1	4,4	3,8	5,8	54,2	10,1
2002	9,7	88,8	1,4	3,3	-	1,6	0,5	71,2	3,7	4,4	6,4	53,5	9,9
2003	8,5	89,8	1,5	3,4	0,1	1,6	0,6	71,9	3,8	4,6	6,2	50,4	11,1
2005	9,3	90,2	2,0	3,9	0,1	1,8	0,6	72,3	4,1	3,8	6,5	52,8	11,3
2006	8,9	90,7	2,4	3,3	0,1	1,9	0,5	71,7	5,2	4,5	6,5	51,7	12,4
2007	9,1	90,3	2,1	3,9	0,0	1,7	0,9	71,3	5,1	4,4	7,7	52,6	10,9
2008	8,6	90,7	2,3	3,5	0,1	1,7	0,3	74,2	4,3	4,2	6,7	48,2	13,5
2009	8,9	90,7	2,3	3,4	0,1	1,9	0,7	73,1	3,5	3,7	7,1	46,2	12,7
CENTRO													
1993	11,6	86,5	2,5	7,9	2,6	1,3	65,8	6,2	3,6	1,5	44,2	17,3
1994	12,9	85,4	2,3	7,8	3,6	2,4	1,1	62,1	5,5	5,1	1,9	50,1	18,2
1995	12,3	85,8	2,5	7,7	2,2	2,1	1,5	63,9	5,5	5,1	1,8	47,1	17,6
1996	9,9	88,6	2,8	6,5	2,8	1,7	0,8	66,6	5,7	5,4	1,8	47,0	16,7
1997	11,8	86,8	2,5	7,0	3,1	1,8	0,9	65,1	5,5	6,0	1,8	45,6	17,8
1998	10,4	88,4	3,6	7,5	3,9	2,1	1,1	67,0	5,2	7,2	1,8	43,3	14,9
1999	8,5	86,7	2,3	7,3	2,7	1,5	0,8	67,7	5,1	6,8	1,4	49,6	13,4
2000	9,5	89,0	2,8	7,7	4,3	1,5	1,3	68,7	6,5	6,5	1,9	43,2	13,9
2001	9,7	87,9	2,8	6,1	3,3	1,6	0,7	68,0	5,3	6,3	1,9	42,1	16,2
2002	8,6	88,4	3,1	7,6	3,6	1,6	0,8	67,9	5,0	5,6	2,1	39,9	18,7
2003	8,9	89,2	2,8	7,7	4,2	1,5	0,6	68,9	4,7	7,2	2,3	40,4	19,0
2005	10,0	89,2	3,6	6,9	3,9	1,6	0,9	70,8	5,9	5,7	1,5	42,3	21,2
2006	9,5	89,5	3,3	7,3	3,2	1,5	0,7	70,4	4,6	5,9	1,6	42,4	19,4
2007	10,0	88,7	3,5	7,8	4,0	1,4	0,6	67,6	6,0	6,8	1,8	39,8	21,2
2008	9,9	89,0	3,4	7,1	4,2	2,1	0,4	69,2	5,7	6,5	1,9	40,4	21,0
2009	9,7	89,5	3,1	6,4	4,1	1,9	0,6	71,0	5,0	6,2	1,8	39,8	20,5

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana"

(a) Per le persone di 18 anni e più.



Tavola 17.7 segue - Occupati che escono di casa per andare al lavoro per mezzo utilizzato, tempo impiegato e ripartizione geografica - Anni 1993-2009 (per 100 occupati che escono di casa per andare al lavoro)

ANNI	Vanno a piedi	Usano mezzi di trasporto	Mezzo utilizzato									Tempo impiegato	
			Treno	Tram e bus	Metro-politana	Pullman, corriere	Pullman scolastico	Auto (come conducente) (a)	Auto (come passeggero)	Moto, ciclomotore	Bicicletta	Fino a 15 minuti	31 minuti e più
SUD													
1993	20,3	76,9	1,8	3,8	0,5	2,2	57,5	7,2	1,9	0,8	45,0	13,3
1994	17,8	79,3	2,0	2,5	0,2	2,3	1,8	62,0	8,3	1,6	0,7	52,1	13,2
1995	19,3	78,3	2,1	2,3	0,3	2,5	1,4	60,8	8,3	1,8	0,6	47,2	12,4
1996	17,9	79,7	1,9	2,3	0,5	2,7	1,4	63,0	8,3	2,0	0,3	44,8	12,9
1997	19,2	78,5	1,4	3,0	0,3	2,6	0,9	61,9	8,2	1,6	0,7	46,8	12,4
1998	19,7	78,8	2,1	3,5	0,5	3,0	1,6	60,8	8,5	1,7	0,4	45,6	10,1
1999	18,4	77,7	2,1	3,5	0,5	3,2	1,5	59,0	9,6	2,3	0,7	49,8	11,2
2000	15,5	81,4	3,0	3,1	0,6	2,9	1,6	63,7	9,2	2,0	0,8	42,6	9,8
2001	15,7	81,1	2,5	3,1	0,6	2,6	1,3	63,9	8,7	1,8	0,5	43,3	11,4
2002	16,2	80,5	2,3	3,1	0,1	2,8	1,3	64,0	8,5	2,8	0,8	45,3	11,0
2003	15,3	81,1	2,3	2,8	1,1	2,9	1,9	63,6	7,9	2,8	0,4	42,0	12,0
2005	15,0	84,1	2,3	3,2	1,5	2,6	1,4	68,3	8,8	2,3	0,7	42,7	13,3
2006	14,0	84,7	2,4	2,8	1,3	2,8	1,6	68,6	8,2	2,1	0,5	43,6	13,7
2007	14,9	83,3	2,7	3,2	1,6	3,5	1,4	66,2	8,7	2,1	0,5	39,9	17,9
2008	15,6	83,8	2,4	3,2	1,1	2,9	1,6	66,1	8,9	2,1	1,0	41,0	11,8
2009	15,7	83,3	1,9	3,8	1,2	2,5	1,7	66,9	7,4	2,6	0,8	40,3	12,6
ISOLE													
1993	13,9	83,1	1,0	2,2	-	0,9	69,6	6,9	2,5	0,2	43,0	11,4
1994	12,8	85,2	0,7	1,8	-	1,9	0,8	70,7	7,2	3,2	0,1	47,6	10,6
1995	14,0	83,5	0,7	2,0	-	1,0	0,4	67,6	10,0	3,1	0,2	48,8	9,6
1996	13,0	85,5	0,5	2,0	-	1,3	1,0	72,0	6,9	2,9	0,7	47,7	9,5
1997	12,5	84,9	0,6	3,7	-	1,7	1,1	69,3	7,5	3,7	0,2	44,0	10,3
1998	13,5	85,1	0,5	2,5	-	1,9	0,8	70,0	10,0	3,5	0,3	47,8	8,5
1999	13,2	82,2	1,1	3,6	-	1,7	0,9	68,4	8,1	3,6	0,4	48,5	10,6
2000	12,6	84,0	1,3	2,6	-	2,6	0,9	69,6	7,0	3,5	0,2	42,4	10,7
2001	11,3	85,0	1,0	1,7	-	1,4	0,6	71,9	7,7	3,7	0,6	46,3	9,3
2002	12,8	84,3	0,9	2,6	-	1,4	1,6	71,7	7,4	3,4	0,6	45,4	10,9
2003	11,1	86,3	0,7	2,3	0,1	1,6	1,4	73,3	8,2	4,6	0,4	43,9	12,5
2005	11,9	87,8	0,7	2,1	0,1	1,7	0,6	74,1	8,2	4,9	0,2	47,8	9,3
2006	13,0	86,6	1,3	2,8	0,2	2,0	0,5	72,7	8,3	4,5	0,6	46,4	11,6
2007	13,2	85,9	1,2	4,5	0,3	2,3	0,7	70,1	8,3	3,9	0,6	44,8	12,4
2008	15,7	83,4	0,9	2,6	0,4	1,7	1,0	69,3	8,6	4,2	0,7	44,0	11,1
2009	12,6	87,3	0,8	2,2	0,3	1,6	0,7	74,5	7,2	4,1	0,4	45,4	11,4
ITALIA													
1993	14,0	84,1	2,4	5,6	1,7	1,2	63,2	5,8	3,2	3,1	48,5	14,0
1994	13,4	84,8	2,1	5,1	1,7	2,5	1,0	63,5	6,3	4,1	3,0	52,8	13,9
1995	13,6	84,7	2,2	4,9	1,6	2,2	1,1	64,2	6,1	3,9	3,3	50,3	13,6
1996	12,7	85,9	2,3	5,0	1,7	2,3	1,0	64,9	6,0	4,3	3,0	49,4	13,6
1997	13,4	85,1	2,1	4,9	1,8	2,0	0,8	66,1	5,9	4,0	2,6	48,6	13,5
1998	12,9	85,6	2,6	5,2	2,2	2,4	1,0	65,9	6,0	4,5	2,7	48,5	11,5
1999	11,8	84,9	2,4	5,5	1,9	2,4	0,9	65,5	6,5	4,7	2,6	50,6	12,4
2000	11,2	86,8	2,5	5,2	2,3	2,2	1,0	67,0	6,5	4,8	3,2	45,7	12,1
2001	11,5	86,4	2,6	4,9	1,8	1,9	0,7	68,2	5,7	4,2	2,6	45,8	13,6
2002	11,1	86,5	2,4	5,1	2,1	2,2	0,9	67,6	5,6	4,4	3,0	45,2	14,6
2003	10,7	86,7	2,3	4,9	2,2	2,0	0,9	68,0	5,6	4,9	2,9	44,0	14,8
2005	11,1	88,2	2,6	5,0	2,2	2,1	0,9	70,5	5,9	4,2	2,9	45,6	15,5
2006	11,0	88,2	2,9	4,7	2,1	2,0	0,8	69,7	6,0	4,3	3,0	45,2	15,8
2007	11,2	87,6	2,9	5,5	2,5	2,4	0,8	68,2	6,2	4,4	3,2	43,3	17,6
2008	11,1	88,2	2,9	4,9	2,5	2,2	0,7	69,7	6,0	4,6	3,1	42,1	16,7
2009	11,2	88,2	2,8	5,3	2,9	2,3	0,8	69,3	5,3	4,4	3,4	42,1	16,5

Fonte: Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana"

(a) Per le persone di 18 anni e più.



Tavola 17.8 - Incidenti stradali per tipo e conseguenza - Anni 1934-2009

ANNI	Nel complesso	Tipo			Conseguenze		
		Tra veicoli	Veicoli e pedoni	Veicoli isolati	Mortali	Con soli feriti	Senza infortunati
1934	43.258	23.417	14.789	5.052
1935	39.997	15.837	16.970	7.190
1936	27.889	10.991	11.339	5.559
1937	34.905	14.544	13.701	6.660
1938	31.265	12.403	12.556	6.306
1939	29.104	12.377	11.397	5.330
1940	23.533	9.206	9.634	4.693
1941	16.788	5.807	6.988	3.993
1942	14.425
[...] (a)	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
1952	94.810	63.883	17.777	13.150
1953	114.571	77.590	21.836	15.145
1954	126.232	88.298	22.740	15.194
1955	139.754	99.557	23.744	16.453	5.369	85.322	49.063
1956	167.574	118.236	27.671	21.667	6.163	101.733	59.678
1957	188.854	137.298	29.235	22.321	6.447	111.304	71.103
1958	201.236	149.335	29.513	22.388	6.617	114.565	80.054
1959	225.116	166.423	31.490	27.203	6.668	125.177	93.271
1960	275.993	206.682	35.974	33.337	7.680	148.840	119.473
1961	306.889	233.893	39.444	33.552	8.385	161.771	136.733
1962	322.883	248.877	38.837	35.169	8.923	164.241	149.719
1963	350.015	275.509	39.415	35.091	9.015	168.878	172.122
1964	329.844	241.000	39.833	49.011	8.971	167.758	153.115
1965	308.206	223.452	37.767	46.987	8.202	157.891	142.113
1966	305.857	219.587	38.691	47.579	8.238	155.620	141.999
1967	310.814	222.604	38.011	50.199	8.644	161.275	140.895
1968	322.000	233.358	39.015	49.627	9.016	169.157	143.827
1969	317.857	233.178	37.699	46.980	9.187	166.593	142.077
1970	307.710	224.587	36.732	46.391	9.386	163.746	134.578
1971	313.265	226.308	38.896	48.061	9.275	174.027	129.963
1972	332.591	238.586	42.869	51.136	10.077	188.128	134.386
1973	325.286	232.191	41.193	51.902	9.747	186.605	128.934
1974	287.400	203.899	36.429	47.072	8.824	166.302	112.274
1975	282.266	203.662	31.865	46.739	8.661	159.722	113.883
1976	272.710	196.883	30.184	45.643	8.043	152.687	111.980
1977	265.562	192.666	28.275	44.621	7.463	147.660	110.439
1978	263.674	191.753	27.205	44.716	7.256	145.697	110.721
1979	270.923	196.723	27.112	47.088	7.516	154.683	108.724
1980	271.894	197.557	26.126	48.211	7.684	156.086	108.124

Fonte: Raci (fino al 1942); Istat, Statistiche degli incidenti stradali verbalizzati da autorità pubbliche (dal 1952 al 1989); Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone

(a) La rilevazione sugli incidenti stradali fu sospesa dal 1943 a causa degli eventi bellici; fu ripresa dall'Istat nel 1949, ma solo a partire dal 1952 i dati furono pubblicati regolarmente.

Tavola 17.8 segue- Incidenti stradali per tipo e conseguenza - Anni 1934-2009

ANNI	Nel complesso (b)	Tipo			Conseguenze		
		Tra veicoli	Veicoli e pedoni	Veicoli isolati	Mortali	Con soli feriti	Senza infortunati (b)
1981	271.408	197.231	24.605	49.572	7.269	158.452	105.687
1982	262.230	189.702	23.093	49.435	6.977	152.881	102.372
1983	270.289	196.657	21.542	52.090	6.916	154.198	109.175
1984	270.976	196.901	20.762	53.313	6.442	152.609	111.925
1985	270.308	198.271	19.552	52.485	6.388	151.398	112.522
1986	271.616	199.627	18.406	53.583	6.330	149.097	116.189
1987	282.409	206.275	18.135	57.999	6.065	152.143	124.201
1988	292.762	213.617	18.548	60.597	6.273	159.760	126.729
1989	288.341	210.845	17.502	59.994	5.766	155.062	127.513
1990	286.790	210.387	16.712	59.691	5.880	155.902	125.008
1991	170.702	128.124	15.787	26.791	6.633	164.069
1992	170.814	127.968	15.015	27.831	6.578	164.236
1993	153.393	113.820	14.028	25.545	5.893	147.500
1994	170.679	126.500	15.621	28.558	5.924	164.755
1995	182.761	137.448	15.261	30.052	5.819	176.942
1996	190.068	142.641	15.950	31.477	5.590	184.478
1997	190.031	143.947	15.096	30.988	5.605	184.426
1998	204.615	155.477	15.507	33.631	5.788	198.827
1999	225.646	172.081	16.015	37.550	6.022	219.624
2000	256.546	197.544	19.393	39.609	6.435	250.111
2001	263.100	203.424	19.071	40.605	6.455	256.645
2002	265.402	205.546	18.787	41.069	6.332	259.070
2003	252.271	195.974	17.635	38.662	5.929	246.342
2004	243.490	187.618	17.845	38.027	5.548	237.942
2005	240.011	184.345	18.408	37.258	5.271	234.740
2006	238.124	182.084	19.089	36.951	5.178	232.946
2007	230.871	177.339	18.368	35.164	4.718	226.153
2008	218.963	166.486	18.557	33.920	4.358	214.605
2009	215.405	162.025	18.472	34.908	3.973	211.432

Fonte: Raci (fino al 1942); Istat, Statistiche degli incidenti stradali verbalizzati da autorità pubbliche (dal 1952 al 1989); Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone

(b) Dal 1991 sono esclusi gli incidenti stradali senza infortunati.



Tavola 17.9 - Incidenti stradali, morti, feriti e indice di mortalità per categoria della strada - Anni 1954-2009

ANNI	Autostrade, strade statali, regionali e provinciali				Strade comunali extraurbane				Strade urbane			
	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)
1954	19.212	2.598	22.459	13,5	2.970	270	3.290	9,1	104.050	2.413	73.017	2,3
1955	25.839	2.996	28.806	11,6	5.754	371	5.308	6,4	108.161	2.385	77.423	2,2
1956	37.757	4.278	43.933	11,3	12.260	725	12.816	5,9	117.557	1.743	79.851	1,5
1957	42.676	4.104	45.806	9,6	10.779	601	11.411	5,6	135.399	2.231	91.204	1,6
1958	49.038	4.449	51.441	9,1	19.964	1.031	19.679	5,2	132.234	1.657	82.590	1,3
1959	50.081	4.329	51.583	8,6	14.108	791	15.030	5,6	160.927	2.040	101.185	1,3
1960	57.026	4.477	57.718	7,9	10.012	701	11.428	7,0	208.955	3.019	132.139	1,4
1961	62.170	5.096	62.814	8,2	12.204	625	13.456	5,1	232.515	3.266	142.675	1,4
1962	64.768	5.523	65.419	8,5	13.357	656	13.360	4,9	244.758	3.504	145.670	1,4
1963	70.285	5.783	69.167	8,2	16.017	592	14.064	3,7	263.713	3.464	147.528	1,3
1964	67.395	5.647	68.878	8,4	7.736	558	8.227	7,2	254.713	3.489	155.712	1,4
1965	64.374	5.342	65.584	8,3	7.221	530	7.638	7,3	236.611	3.118	144.311	1,3
1966	65.106	5.301	64.778	8,1	7.365	487	7.741	6,6	233.386	3.116	140.687	1,3
1967	66.788	5.686	68.425	8,5	8.419	519	8.954	6,2	235.607	3.176	144.222	1,3
1968	68.805	5.735	70.610	8,3	7.681	518	8.146	6,7	245.514	3.556	155.277	1,4
1969	68.544	5.771	69.562	8,4	7.998	548	8.414	6,9	241.315	3.572	152.833	1,5
1970	65.899	5.779	67.136	8,8	7.662	529	8.082	6,9	234.149	3.900	153.018	1,7
1971	66.488	5.684	69.991	8,5	8.072	568	8.996	7,0	238.705	3.852	165.506	1,6
1972	73.646	6.164	77.869	8,4	8.807	642	9.579	7,3	250.138	4.272	180.326	1,7
1973	75.513	6.027	78.866	8,0	8.536	539	9.137	6,3	241.237	4.162	177.531	1,7
1974	63.898	5.084	66.044	8,0	8.324	601	8.653	7,2	215.178	3.912	159.556	1,8
1975	67.526	5.250	68.372	7,8	8.035	510	8.543	6,3	206.705	3.751	152.983	1,8
1976	64.209	4.968	63.312	7,7	7.602	460	7.859	6,1	200.899	3.499	146.805	1,7
1977	58.928	4.401	57.200	7,5	7.355	441	7.506	6,0	199.279	3.379	144.648	1,7
1978	59.555	4.257	57.630	7,1	7.401	463	7.697	6,3	196.718	3.245	142.229	1,6
1979	62.592	4.550	61.880	7,3	7.093	428	7.464	6,0	201.238	3.340	152.230	1,7
1980	60.983	4.665	60.436	7,6	7.544	471	8.011	6,2	203.367	3.401	154.426	1,7
1981	60.220	4.301	58.960	7,1	7.517	490	8.107	6,5	203.671	3.281	158.175	1,6
1982	58.316	4.066	56.108	7,0	6.889	435	7.237	6,3	197.025	3.205	154.081	1,6
1983	58.920	3.988	56.301	6,8	7.072	488	7.203	6,9	204.297	3.209	156.240	1,6
1984	58.676	3.800	53.910	6,5	7.026	436	7.136	6,2	205.274	2.948	156.507	1,4
1985	59.388	3.797	53.912	6,4	7.135	386	7.183	5,4	203.785	2.947	155.007	1,4
1986	61.877	3.828	55.310	6,2	7.412	436	7.384	5,9	202.327	2.812	150.465	1,4
1987	67.806	3.688	58.885	5,4	7.706	399	7.342	5,2	206.897	2.697	151.284	1,3
1988	70.225	3.665	59.975	5,2	8.128	449	8.036	5,5	214.409	2.825	160.175	1,3
1989	69.397	3.458	54.762	5,0	8.121	405	7.495	5,0	210.823	2.547	154.072	1,2
1990	70.461	3.503	57.096	5,0	7.863	463	7.226	5,9	208.466	2.655	156.702	1,3
1991	39.983	3.886	65.599	9,7	6.098	423	8.987	6,9	124.621	3.189	166.102	2,6
1992	40.205	3.888	65.915	9,7	6.030	420	8.890	7,0	124.579	3.126	166.289	2,5
1993	35.940	3.467	58.927	9,6	5.809	422	8.513	7,3	111.644	2.756	148.660	2,5
1994	38.910	3.404	63.704	8,7	6.804	461	9.863	6,8	124.965	2.713	165.617	2,2
1995	41.544	3.386	69.278	8,2	7.366	472	10.955	6,4	133.851	2.654	179.338	2,0
1996	43.126	3.226	72.121	7,5	7.381	334	11.048	4,5	139.561	2.633	188.946	1,9
1997	41.177	3.290	68.357	8,0	7.121	363	10.397	5,1	141.733	2.573	192.208	1,8
1998	44.602	3.163	74.130	7,1	7.101	370	10.450	5,2	152.912	2.809	209.262	1,8
1999	47.995	3.460	80.209	7,2	7.829	430	11.660	5,5	169.822	2.798	231.130	1,6
2000	49.369	3.511	80.271	7,1	7.534	383	11.104	5,1	199.643	3.167	268.638	1,6
2001	52.663	3.456	87.926	6,6	5.810	289	8.521	5,0	204.627	3.351	276.839	1,6
2002	58.250	3.570	95.698	6,1	8.124	327	12.039	4,0	199.028	3.083	270.755	1,5
2003	52.568	3.457	86.327	6,6	6.905	360	10.076	5,2	192.798	2.746	260.072	1,4
2004	50.608	3.174	83.600	6,3	6.792	352	9.870	5,2	186.090	2.596	249.709	1,4
2005	49.415	2.922	81.518	5,9	6.184	308	8.892	5,0	184.412	2.588	244.448	1,4
2006	49.480	2.886	81.542	5,8	6.467	289	9.371	4,5	182.177	2.494	242.042	1,4
2007	47.398	2.565	77.735	5,4	6.576	297	9.403	4,5	176.897	2.269	238.712	1,3
2008	44.700	2.422	73.380	5,4	6.175	233	9.034	3,8	168.088	2.070	228.331	1,2
2009	44.667	2.080	73.801	4,7	7.022	265	10.291	3,8	163.716	1.892	223.166	1,2

Fonte: Istat, Statistiche degli incidenti stradali verbalizzati da autorità pubbliche (prima del 1990); Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone
(a) Rapporto tra il numero dei decessi come conseguenza degli incidenti e il numero dei sinistri, per 100 incidenti.

Tavola 17.10 - Morti, feriti in incidenti stradali e indice di gravità secondo la categoria dei veicoli coinvolti - Anni 1952-2009

ANNI	Totale		Autovetture		Motocicli		Autocarri, motocarri		Altri veicoli		Indice di gravità totale (a)	Indice di gravità autovetture (a)	Indice di gravità moto-cicli (a)
	Morti	Feriti	Morti	Feriti	Morti	Feriti	Morti	Feriti	Morti	Feriti			
1952	4.266	72.513	5,6
1953	4.880	90.281	5,1
1954	5.281	98.766	5,1
1955	5.752	111.537	1.254	22.340	2.701	59.736	632	6.628	1.165	22.833	4,9	5,3	4,3
1956	6.746	136.600	1.545	29.156	3.019	71.732	791	8.304	1.391	27.408	4,7	5,0	4,0
1957	6.936	148.421	1.633	32.716	3.263	78.745	691	8.987	1.349	27.973	4,5	4,8	4,0
1958	7.137	153.710	1.781	34.506	3.264	81.670	765	9.629	1.327	27.905	4,4	4,9	3,8
1959	7.160	167.798	1.819	39.157	3.294	87.197	729	10.303	1.318	31.141	4,1	4,4	3,6
1960	8.197	201.285	2.284	50.404	3.563	102.380	809	11.563	1.541	36.938	3,9	4,3	3,4
1961	8.987	218.945	2.911	63.837	3.660	107.129	850	12.273	1.566	35.706	3,9	4,4	3,3
1962	9.683	224.449	3.812	77.444	3.427	100.244	898	12.421	1.546	34.340	4,1	4,7	3,3
1963	9.839	230.759	4.171	91.157	3.216	94.638	915	12.035	1.537	32.929	4,1	4,4	3,3
1964	9.694	232.817	4.521	107.682	2.943	86.272	823	11.590	1.407	27.273	4,0	4,0	3,3
1965	8.990	217.533	4.322	106.785	2.540	75.881	747	10.567	1.381	24.300	4,0	3,9	3,2
1966	8.904	213.206	4.489	111.518	2.323	69.126	808	10.371	1.284	22.191	4,0	3,9	3,3
1967	9.381	221.601	4.872	120.689	2.335	67.914	812	10.558	1.362	22.440	4,1	3,9	3,3
1968	9.809	234.033	5.447	133.052	2.178	68.246	768	10.916	1.416	21.819	4,0	3,9	3,1
1969	9.891	230.809	5.552	135.218	2.155	64.453	824	10.417	1.360	20.721	4,1	3,9	3,2
1970	10.208	228.236	5.912	137.878	2.173	61.216	802	10.279	1.321	18.863	4,3	4,1	3,4
1971	10.104	244.493	6.053	152.749	2.002	61.810	794	10.794	1.255	19.140	4,0	3,8	3,1
1972	11.078	267.774	6.790	174.081	2.116	62.753	861	11.990	1.311	18.950	4,0	3,8	3,3
1973	10.728	265.534	6.711	172.823	1.981	62.742	845	10.632	1.191	19.337	3,9	3,7	3,1
1974	9.597	234.253	5.610	147.467	1.937	57.999	815	9.658	1.236	19.129	3,9	3,7	3,2
1975	9.511	229.898	5.840	150.013	1.921	54.220	678	8.900	1.072	16.765	4,0	3,7	3,4
1976	8.927	217.976	5.452	138.558	1.727	53.825	792	9.379	956	16.214	3,9	3,8	3,1
1977	8.221	209.354	4.821	128.710	1.775	55.923	744	8.787	881	15.934	3,8	3,6	3,1
1978	7.965	207.556	4.814	128.963	1.663	58.448	654	6.486	834	13.659	3,7	3,6	2,8
1979	8.318	221.574	4.954	136.211	1.810	62.575	745	8.850	809	13.938	3,6	3,5	2,8
1980	8.537	222.873	5.146	137.016	1.820	63.817	750	8.839	821	13.201	3,7	3,6	2,8
1981	8.072	225.242	4.810	135.594	1.823	68.275	646	8.471	793	12.902	3,5	3,4	2,6
1982	7.706	217.426	4.534	130.930	1.743	66.265	657	7.930	772	12.301	3,4	3,3	2,6
1983	7.685	219.744	4.424	132.985	1.834	67.106	621	7.776	806	11.877	3,4	3,2	2,7
1984	7.184	217.553	4.403	136.044	1.595	62.311	520	7.701	666	11.497	3,2	3,1	2,5
1985	7.130	216.102	4.198	130.395	1.678	65.290	517	7.322	737	13.095	3,2	3,1	2,5
1986	7.076	213.159	4.453	136.958	1.461	56.426	520	7.219	642	12.556	3,2	3,1	2,5
1987	6.784	217.511	4.409	148.765	1.262	50.887	507	7.305	606	10.554	3,0	2,9	2,4
1988	6.939	228.186	4.597	156.172	1.292	53.304	474	7.825	576	10.885	3,0	2,9	2,4
1989	6.410	216.329	3.992	143.011	1.370	54.513	515	7.829	533	10.976	2,9	2,7	2,5
1990	6.621	221.024	4.244	147.111	1.330	54.680	448	8.044	599	11.189	2,9	2,8	2,4
1991	7.498	240.688	5.031	163.327	1.452	57.129	432	7.737	583	12.495	3,0	3,0	2,5
1992	7.434	241.094	4.887	163.402	1.430	55.979	525	7.743	592	13.970	3,0	2,9	2,5
1993	6.645	216.100	4.297	144.080	1.311	51.499	402	6.815	635	13.706	3,0	2,9	2,5
1994	6.578	239.184	4.262	156.322	1.330	59.394	377	7.693	609	15.775	2,7	2,7	2,2
1995	6.512	259.571	4.352	172.497	1.178	62.381	440	8.295	542	16.398	2,4	2,5	1,9
1996	6.193	272.115	4.037	185.020	1.198	62.959	398	8.967	560	15.169	2,2	2,1	1,9
1997	6.226	270.962	4.045	177.516	1.215	70.172	409	8.551	557	14.723	2,2	2,2	1,7
1998	6.342	293.842	4.206	196.620	1.213	72.086	454	10.226	469	14.910	2,1	2,1	1,7
1999	6.688	322.999	4.410	217.985	1.259	79.140	500	11.469	519	14.405	2,0	2,0	1,6
2000	7.061	360.013	4.549	237.072	1.513	92.811	480	12.400	519	17.730	1,9	1,9	1,6
2001	7.096	373.286	4.581	240.098	1.581	102.710	472	12.841	462	17.637	1,9	1,9	1,5
2002	6.980	378.492	4.515	249.265	1.529	98.763	518	14.350	418	16.114	1,8	1,8	1,5
2003	6.563	356.475	3.972	224.699	1.663	102.090	475	13.008	453	16.678	1,8	1,7	1,6
2004	6.122	343.179	3.592	214.219	1.687	97.962	415	12.657	428	18.341	1,8	1,6	1,7
2005	5.818	334.858	3.363	210.169	1.592	93.762	421	12.652	442	18.275	1,7	1,6	1,7
2006	5.669	332.955	3.279	205.934	1.559	94.840	434	12.408	397	19.773	1,7	1,6	1,6
2007	5.131	325.850	2.740	199.188	1.630	94.687	326	12.444	435	19.531	1,6	1,4	1,7
2008	4.725	310.745	2.569	192.127	1.458	87.241	335	12.089	363	19.288	1,5	1,3	1,6
2009	4.237	307.258	2.257	191.146	1.321	85.214	305	11.280	354	19.618	1,4	1,2	1,5

Fonte: Istat, Statistiche degli incidenti stradali verbalizzati da autorità pubbliche (prima del 1990); Rilevazione degli incidenti stradali con lesione a persone
(a) Rapporto tra il numero dei decessi come conseguenza degli incidenti e il numero dei decessi e dei feriti come conseguenza degli incidenti, per 100.



Tavola 17.11 - Consistenza del naviglio mercantile e movimento complessivo delle navi arrivate - Anni 1861-2008

ANNI	Consistenza naviglio a propulsione meccanica (a)		Navi arrivate (b)	
	Numero	Tonnellate di stazza (c)	Numero	Tonnellate di stazza (d)
1861	97.966	6.511
1862	57	10.228	107.983	7.162
1863	82	17.349	119.604	8.385
1864	90	19.837	116.462	8.328
1865	95	22.158	117.838	8.133
1866	99	22.445	108.736	8.176
1867	98	23.091	107.129	8.292
1868	101	23.442	117.894	9.057
1869	105	24.656	121.971	9.666
1870	118	32.100	118.724	9.711
1871	121	37.517	125.087	10.535
1872	118	37.860	123.957	11.057
1873	133	48.573	120.866	10.878
1874	138	52.370	118.446	12.053
1875	141	57.147	117.995	12.635
1876	142	57.881	100.742	12.361
1877	151	58.319	100.746	12.498
1878	152	63.020	94.342	12.633
1879	151	72.666	76.220	12.892
1880	158	77.050	79.310	14.223
1881	176	93.698	110.184	16.116
1882	192	104.719	110.015	17.560
1883	201	107.452	111.296	18.465
1884	215	122.297	104.369	16.718
1885	225	124.600	113.051	18.441
1886	237	144.328	108.572	18.661
1887	254	163.131	110.951	20.311
1888	266	175.100	111.257	20.048
1889	279	186.249	116.790	20.906
1890	290	186.567	121.732	22.459
1891	305	199.945	125.853	23.484
1892	316	201.443	121.099	23.043
1893	327	208.193	116.401	25.958
1894	328	207.530	115.197	29.038
1895	345	220.508	107.251	27.858
1896	351	237.727	100.615	26.794
1897	366	259.817	104.812	28.576
1898	384	277.520	104.254	29.739
1899	409	314.830	105.824	30.308
1900	446	376.844	103.601	30.107
1901	471	424.711	99.317	31.362
1902	485	448.404	105.095	34.471
1903	501	460.535	109.247	36.524
1904	513	462.259	108.921	38.506
1905	514	484.432	104.434	40.423
1906	548	497.537	105.941	41.824
1907	589	526.586	106.617	42.555
1908	626	566.738	140.102	45.092
1909	680	631.252	136.811	46.942
1910	718	674.497	156.275	51.214

Fonte: Per la consistenza del naviglio, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; per le navi arrivate, Ministero della Regia Marina (dal 1861 al 1868), Ministero di agricoltura, industria e commercio (dal 1869 al 1880), Ministero delle finanze (dal 1881 al 1934); Istat, Trasporto marittimo (dal 1935 al 2008)

(a) A partire dal 1989 i dati si riferiscono alle navi oltre le 100 tonnellate di stazza lorda.

(b) Dal 1915 al 1918 non sono considerati i piroscafi inferiori a 250 tonnellate di stazza e dal 1918 al 1923 i piroscafi inferiori a 50 tonnellate di stazza. Dal 1997 i dati sono relativi anche ai traghetti e aliscafi transitati nello Stretto di Messina.

(c) Dal 1939 viene pubblicata la stazza lorda; fino al 1938 viene pubblicata la stazza netta.

(d) Dal 2005 viene pubblicata la stazza lorda; fino al 2004 viene pubblicata la stazza netta.

Tavola 17.11 segue - Consistenza del naviglio mercantile e movimento complessivo delle navi arrivate - Anni 1861-2008

ANNI	Consistenza naviglio a propulsione meccanica (a)		Navi arrivate (b)	
	Numero	Tonnellate di stazza (c)	Numero	Tonnellate di stazza (d)
1911	757	696.994	173.437	56.056
1912	839	762.274	176.603	56.858
1913	931	876.885	177.058	56.928
1914	949	933.156	172.663	55.282
1915	644	934.396	131.255	39.536
1916	659	1.035.702	103.706	27.407
1917	559	895.668	80.358	15.883
1918	448	698.933	76.367	13.352
1919	408	631.822	98.189	24.094
1920	495	835.030	112.583	29.185
1921	603	1.075.200	173.933	42.083
1922	856	1.508.708	180.460	48.213
1923	880	1.635.950	182.188	48.555
1924	1.304	1.588.589	213.358	54.543
1925	1.370	1.763.944	226.272	60.165
1926	1.410	1.877.366	239.796	63.796
1927	1.424	1.946.209	243.184	67.854
1928	1.454	2.109.690	248.177	73.055
1929	1.398	1.918.073	251.690	77.715
1930	1.434	1.990.366	251.708	79.132
1931	1.443	2.043.273	248.119	79.899
1932	1.407	2.050.743	252.653	80.815
1933	1.342	1.867.442	259.950	86.249
1934	1.301	1.775.776	274.155	91.105
1935	1.295	1.847.753	262.232	88.716
1936	1.284	1.832.487	270.749	81.361
1937	1.335	1.876.316	264.054	87.817
1938	1.346	1.940.403	261.542	93.290
1939	1.361	1.097.525	242.675	85.762
1940	1.341	3.352.504	151.710	43.558
1941	1.246	2.905.724	106.585	20.150
1942	1.129	2.430.537	98.703	16.307
[...] (e)	[...]	[...]	[...]	[...]
1945	253	546.486
1946	646	1.160.146	98.127	16.195
1947	901	1.163.107	118.950	29.400
1948	1.074	2.286.664	110.495	35.202
1949	1.132	2.136.006	118.762	44.123
1950	1.189	2.809.287	128.052	51.134
1951	1.247	3.156.037	130.136	53.990
1952	1.275	3.413.472	132.982	58.990
1953	1.290	3.610.905	135.548	68.578
1954	1.323	3.932.554	137.560	74.450
1955	1.346	4.055.085	140.365	77.609
1956	1.437	4.406.800	142.545	82.227
1957	1.489	4.859.375	145.549	88.183
1958	1.512	5.029.496	149.219	97.796
1959	1.500	4.971.740	153.435	100.729
1960	1.538	5.176.238	167.307	115.895

Fonte: Per la consistenza del naviglio, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; per le navi arrivate, Ministero della Regia Marina (dal 1861 al 1868), Ministero di agricoltura, industria e commercio (dal 1869 al 1880), Ministero delle finanze (dal 1881 al 1934); Istat, Trasporto marittimo (dal 1935 al 2008)

(a) A partire dal 1989 i dati si riferiscono alle navi oltre le 100 tonnellate di stazza lorda.

(b) Dal 1915 al 1918 non sono considerati i piroscafi inferiori a 250 tonnellate di stazza e dal 1918 al 1923 i piroscafi inferiori a 50 tonnellate di stazza. Dal 1997 i dati sono relativi anche ai traghetti e aliscafi transitati nello Stretto di Messina.

(c) Dal 1939 viene pubblicata la stazza lorda; fino al 1938 viene pubblicata la stazza netta.

(d) Dal 2005 viene pubblicata la stazza lorda; fino al 2004 viene pubblicata la stazza netta.

(e) Negli anni 1943-1945 la rilevazione dell'Istat sul trasporto marittimo è stata sospesa a causa degli eventi bellici. Il Ministero dei trasporti ha sospeso



Tavola 17.11 segue - Consistenza del naviglio mercantile e movimento complessivo delle navi arrivate - Anni 1861-2008

ANNI	Consistenza naviglio a propulsione meccanica (a)		Navi arrivate (b)	
	Numero	Tonnellate di stazza (c)	Numero	Tonnellate di stazza (d)
1961	1.607	5.351.851	189.605	125.206
1962	1.721	5.391.706	188.571	137.003
1963	1.390	5.526.916	204.252	147.855
1964	1.929	5.530.532	220.393	154.319
1965	1.958	5.738.574	225.823	168.750
1966	2.014	5.918.272	239.699	190.182
1967	2.093	6.422.725	253.679	200.973
1968	2.158	6.780.475	269.930	217.299
1969	2.214	7.055.946	269.793	225.904
1970	2.150	7.551.336	279.440	244.178
1971	2.472	7.975.355	284.708	255.414
1972	2.591	8.401.402	288.975	273.284
1973	2.665	9.165.358	285.705	279.089
1974	2.680	10.094.098	270.992	276.600
1975	2.666	10.790.873	248.533	262.172
1976	3.253	11.223.185	251.004	281.238
1977	3.220	11.552.326	260.781	285.296
1978	3.192	11.753.374	255.289	293.024
1979	3.137	11.285.030	247.625	317.975
1980	2.620	11.128.523	264.048	312.251
1981	2.446	10.358.639	244.391	301.623
1982	2.177	10.341.417	242.865	299.289
1983	2.115	9.619.814	247.087	295.223
1984	2.076	9.116.832	247.771	304.365
1985	2.045	8.003.394	258.947	310.413
1986	2.031	8.060.067	266.060	323.991
1987	2.050	8.024.389	279.746	332.024
1988	2.039	7.587.114	323.851	354.390
1989	1.455	8.049.208	345.774	366.203
1990	1.486	8.630.513	350.970	380.203
1991	1.490	8.416.148	389.012	421.022
1992	1.516	8.095.547	368.882	396.385
1993	1.443	7.489.145	343.648	388.975
1994	1.397	7.128.564	323.036	403.532
1995	1.716	5.820.610	302.021	417.309
1996	1.754	5.740.575	368.591	442.839
1997	1.761	7.323.525	536.560	672.413
1998	1.763	7.390.586	564.989	724.849
1999	1.847	8.021.152	549.194	748.819
2000	1.843	8.290.192	562.460	772.014
2001	1.830	8.650.786	559.973	806.408
2002	1.744	9.083.560	547.335	840.470
2003	1.780	10.455.437	557.283	886.869
2004	1.689	10.427.001	566.810	918.286
2005	1.717	10.882.539	490.087	1.346.917
2006	1.667	11.174.741	523.464	1.434.560
2007	1.649	12.591.494	497.962	1.020.865
2008	1.743	13.440.534	495.785	1.349.338

Fonte: Per la consistenza del naviglio, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; per le navi arrivate, Ministero della Regia Marina (dal 1861 al 1868), Ministero di agricoltura, industria e commercio (dal 1869 al 1880), Ministero delle finanze (dal 1881 al 1934); Istat, Trasporto marittimo (dal 1935 al 2008)

(a) A partire dal 1989 i dati si riferiscono alle navi oltre le 100 tonnellate di stazza lorda.

(b) Dal 1915 al 1918 non sono considerati i piroscafi inferiori a 250 tonnellate di stazza e dal 1918 al 1923 i piroscafi inferiori a 50 tonnellate di stazza.

Dal 1997 i dati sono relativi anche ai traghetti e aliscafi transitati nello Stretto di Messina.

(c) Dal 1939 viene pubblicata la stazza lorda; fino al 1938 viene pubblicata la stazza netta.

(d) Dal 2005 viene pubblicata la stazza lorda; fino al 2004 viene pubblicata la stazza netta.

Tavola 17.12 - Movimento dei passeggeri per porto di sbarco e imbarco - Anni 1864-2008 (valori in migliaia)

ANNI	Passeggeri sbarcati			Passeggeri imbarcati		
	Da porti esteri	Da porti nazionali (a)	Totale	Per porti esteri	Per porti nazionali (a)	Totale
1864	92	652	744	88	563	651
1865	64	498	562	68	450	518
1866	58	675	733	49	561	610
1867	74	445	519	70	397	467
1868	69	504	573	71	465	536
1869	79	509	588	80	504	584
1870	80	592	672	71	537	608
1871	73	521	594	71	491	562
1872	73	537	610	70	485	555
1873	70	403	473	71	334	405
1874	72	532	604	65	468	533
1875	88	532	620	58	502	560
1876	66	537	603	67	510	577
1877	70	370	440	65	274	339
1878	76	383	459	71	276	347
[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
1895	156	269	425	296	191	487
1896	226	256	482	329	172	501
1897	237	229	466	331	229	560
1898	170	324	494	214	316	530
1899	180	330	510	222	314	536
1900	186	326	512	238	312	550
1901	207	341	548	314	342	656
1902	220	367	587	334	370	704
1903	221	355	576	326	351	677
1904	302	359	661	292	358	650
1905	263	467	730	404	440	844
1906	321	463	784	482	438	920
1907	383	504	887	428	475	903
1908	412	679	1.091	301	620	921
1909	350	686	1.036	370	641	1.011
1910	337	756	1.093	364	713	1.077
1911	359	1.088	1.447	415	1.034	1.449
1912	378	1.048	1.426	474	1.023	1.497
1913	407	1.115	1.522	613	1.110	1.723
1914	384	1.041	1.425	335	1.032	1.367
1915	230	874	1.104	88	853	941
1916	87	684	771	85	671	756
1917	40	603	643	28	594	622
1918	29	571	600	11	565	576
1919	215	1.112	1.327	122	1.051	1.173
1920	174	1.349	1.523	274	1.344	1.618
1921	286	3.277	3.563	316	3.265	3.581
1922	312	2.597	2.909	326	2.596	2.922
1923	331	2.626	2.957	384	2.629	3.013

Fonte: Ministero della Regia Marina (dal 1864 al 1868); Ministero di agricoltura, industria e commercio (dal 1869 al 1880); Ministero delle finanze (dal 1881 al 1934); Istat, Trasporto marittimo (dal 1935 al 2008)

(a) Dal 1997 i dati sono relativi anche ai traghetti e aliscafi transitati nello Stretto di Messina.



Tavola 17.12 segue - Movimento dei passeggeri per porto di sbarco e imbarco - Anni 1864-2008 (valori in migliaia)

ANNI	Passeggeri sbarcati			Passeggeri imbarcati		
	Da porti esteri	Da porti nazionali (a)	Totale	Per porti esteri	Per porti nazionali (a)	Totale
1924	173	3.696	3.869	179	3.703	3.882
1925	181	4.084	4.265	185	4.100	4.285
1926	166	4.158	4.324	205	4.142	4.347
1927	184	3.924	4.108	225	3.939	4.164
1928	188	4.333	4.521	189	4.338	4.527
1929	200	4.539	4.739	203	4.540	4.743
1930	194	4.584	4.778	193	4.565	4.758
1931	154	4.513	4.667	148	4.499	4.647
1932	152	4.061	4.213	123	4.064	4.187
1933	163	3.352	3.515	138	3.374	3.512
1934	170	3.377	3.547	159	3.389	3.548
1935	145	3.622	3.767	175	3.637	3.812
1936	185	3.982	4.167	167	3.969	4.136
1937	255	4.313	4.568	245	4.302	4.547
1938	269	4.420	4.689	272	4.426	4.698
1939	296	4.028	4.324	328	4.032	4.360
1940	141	2.611	2.752	162	2.613	2.775
1941	16	2.828	2.844	28	2.805	2.833
1942	58	3.755	3.813	60	3.755	3.815
[...] (b)	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
1946	65	3.378	3.443	14	3.335	3.349
1947	63	3.171	3.234	96	3.083	3.179
1948	69	2.781	2.850	168	2.760	2.928
1949	109	2.865	2.974	341	2.801	3.142
1950	160	2.991	3.151	303	2.934	3.237
1951	159	3.061	3.220	260	3.038	3.298
1952	345	3.246	3.591	451	3.197	3.648
1953	326	3.519	3.845	392	3.456	3.848
1954	254	3.783	4.037	314	3.761	4.075
1955	302	4.015	4.317	363	3.994	4.357
1956	385	4.569	4.954	417	4.506	4.923
1957	354	4.685	5.039	400	4.540	4.940
1958	347	4.791	5.138	349	4.774	5.123
1959	360	4.684	5.044	353	4.611	4.964
1960	460	5.103	5.563	389	4.977	5.366
1961	554	5.872	6.426	447	5.804	6.251
1962	599	6.310	6.909	494	6.182	6.676
1963	682	6.494	7.176	567	6.352	6.919
1964	662	6.656	7.318	581	6.611	7.192
1965	703	6.889	7.592	642	6.838	7.480
1966	723	7.377	8.100	685	7.309	7.994
1967	719	7.962	8.681	678	7.937	8.615

Fonte: Ministero della Regia Marina (dal 1864 al 1868); Ministero di agricoltura, industria e commercio (dal 1869 al 1880); Ministero delle finanze (dal 1881 al 1934); Istat, Trasporto marittimo (dal 1935 al 2008)

(a) Dal 1997 i dati sono relativi anche ai traghetti e aliscafi transitati nello Stretto di Messina.

(b) Negli anni 1943-1945 la rilevazione dell'Istat sul trasporto marittimo è stata sospesa a causa degli eventi bellici.



Tavola 17.12 segue - Movimento dei passeggeri per porto di sbarco e imbarco - Anni 1864-2008 (valori in migliaia)

ANNI	Passeggeri sbarcati			Passeggeri imbarcati		
	Da porti esteri	Da porti nazionali (a)	Totale	Per porti esteri	Per porti nazionali (a)	Totale
1968	776	8.295	9.071	718	8.194	8.912
1969	902	9.039	9.941	797	8.948	9.745
1970	976	9.627	10.603	862	9.518	10.380
1971	1.015	10.279	11.294	938	10.138	11.076
1972	1.030	11.356	12.386	972	11.304	12.276
1973	1.111	10.633	11.744	1.030	10.492	11.522
1974	908	10.514	11.422	876	10.369	11.245
1975	1.041	10.863	11.904	970	10.698	11.668
1976	1.088	11.632	12.720	1.025	11.540	12.565
1977	1.200	12.868	14.068	1.139	12.799	13.938
1978	1.276	12.901	14.177	1.250	12.822	14.072
1979	1.370	13.887	15.257	1.294	13.766	15.060
1980	1.311	14.942	16.253	1.293	14.887	16.180
1981	1.357	14.696	16.053	1.304	14.719	16.023
1982	1.466	16.607	18.073	1.426	16.572	17.998
1983	1.378	16.996	18.374	1.360	17.048	18.408
1984	1.481	16.904	18.385	1.491	16.930	18.421
1985	1.600	18.828	20.428	1.590	18.839	20.429
1986	1.497	19.241	20.738	1.564	18.927	20.491
1987	1.769	19.928	21.697	1.714	19.917	21.631
1988	1.777	21.453	23.230	1.707	21.452	23.159
1989	2.009	21.107	23.116	1.880	21.108	22.988
1990	2.258	23.228	25.486	2.205	23.227	25.432
1991	1.874	23.856	25.730	1.768	23.856	25.624
1992	2.087	22.856	24.943	1.933	22.856	24.789
1993	2.110	22.531	24.641	2.004	22.530	24.534
1994	2.253	21.655	23.908	2.114	21.655	23.769
1995	2.256	22.336	24.592	2.040	22.275	24.315
1996	2.917	25.439	28.356	2.914	25.440	28.354
1997	2.613	37.515	40.128	2.542	37.514	40.056
1998	3.332	37.066	40.398	3.083	37.140	40.223
1999	2.881	39.864	42.745	2.834	39.862	42.696
2000	3.236	39.979	43.215	3.239	39.922	43.161
2001	2.832	40.606	43.438	2.834	40.610	43.444
2002	2.873	38.521	41.394	2.841	38.465	41.306
2003	2.831	38.456	41.287	2.863	38.426	41.289
2004	3.187	38.529	41.716	3.041	38.559	41.600
2005	3.082	36.394	39.476	2.897	36.380	39.277
2006	2.755	40.214	42.969	2.789	40.226	43.015
2007	2.765	40.708	43.473	2.738	40.758	43.496
2008	2.249	43.394	45.643	2.297	42.217	44.514

Fonte: Ministero della Regia Marina (dal 1864 al 1868); Ministero di agricoltura, industria e commercio (dal 1869 al 1880); Ministero delle finanze (dal 1881 al 1934); Istat, Trasporto marittimo (dal 1935 al 2008)

(a) Dal 1997 i dati sono relativi anche ai traghetti e aliscafi transitati nello Stretto di Messina.



Tavola 17.13 - Movimento delle merci per porto di sbarco o imbarco - Anni 1881-2008 (valori in migliaia di tonnellate)

ANNI	Merci sbarcate			Merci imbarcate		
	Da porti esteri	Da porti nazionali (a)	Totale	Per porti esteri	Per porti nazionali (a)	Totale
1881	3.163	2.324	5.487	1.646	2.458	4.104
1882	3.153	2.295	5.448	1.619	2.613	4.232
1883	3.901	2.379	6.280	1.658	2.691	4.349
1884	3.875	2.485	6.360	1.533	2.427	3.960
1885	4.855	2.856	7.711	1.548	2.712	4.260
1886	5.124	2.626	7.750	1.637	2.612	4.249
1887	6.221	2.962	9.183	1.584	3.069	4.653
1888	5.120	3.312	8.432	1.535	3.420	4.955
1889	6.071	3.058	9.129	1.950	3.457	5.407
1890	6.099	3.168	9.267	2.134	3.306	5.440
1891	5.658	2.828	8.486	1.924	3.247	5.171
1892	5.836	3.169	9.005	1.937	3.323	5.260
1893	5.713	2.756	8.469	1.746	2.998	4.744
1894	6.377	2.811	9.188	1.682	2.770	4.452
1895	7.690	2.174	9.864	2.485	2.104	4.589
1896	7.588	2.079	9.667	2.720	2.108	4.828
1897	8.149	2.037	10.186	2.886	2.004	4.890
1898	8.535	2.397	10.932	2.540	2.361	4.901
1899	9.058	2.428	11.486	2.767	2.423	5.190
1900	9.206	2.543	11.749	2.611	2.538	5.149
1901	9.960	2.357	12.317	2.541	2.340	4.881
1902	10.731	2.628	13.359	2.790	2.600	5.390
1903	11.268	2.676	13.944	2.812	2.664	5.476
1904	10.965	2.826	13.791	2.710	2.858	5.568
1905	11.307	3.079	14.386	2.417	3.134	5.551
1906	13.655	3.487	17.142	2.694	3.452	6.146
1907	13.852	3.452	17.304	2.811	3.486	6.297
1908	14.521	3.766	18.287	2.493	3.663	6.156
1909	16.361	3.859	20.220	2.581	3.759	6.340
1910	16.288	4.358	20.646	2.666	4.264	6.930
1911	17.159	4.839	21.998	2.838	4.691	7.529
1912	18.285	5.269	23.554	3.282	5.135	8.417
1913	18.345	5.181	23.526	3.249	5.047	8.296
1914	16.043	5.441	21.484	2.615	5.060	7.675
1915	16.429	4.869	21.298	1.798	4.515	6.313
1916	15.705	3.947	19.652	1.726	3.777	5.503
1917	11.050	3.092	14.142	940	2.771	3.711
1918	11.647	2.136	13.783	969	2.017	2.986
1919	13.067	2.640	15.707	1.062	2.467	3.529
1920	11.692	2.837	14.529	1.424	2.580	4.004
1921	13.282	2.882	16.164	1.319	2.698	4.017
1922	14.830	3.390	18.220	1.960	3.300	5.260
1923	16.899	4.286	21.185	2.339	3.991	6.330

Fonte: Ministero delle finanze (dal 1881 al 1934); Istat, Trasporto marittimo (dal 1935 al 2008)

(a) Dal 1997 i dati sono relativi anche ai traghetti e aliscafi transitati nello Stretto di Messina.

Tavola 17.13 segue - Movimento delle merci per porto di sbarco o imbarco - Anni 1881-2008 (valori in migliaia di tonnellate)

ANNI	Merci sbarcate			Merci imbarcate		
	Da porti esteri	Da porti nazionali (a)	Totale	Per porti esteri	Per porti nazionali (a)	Totale
1924	19.458	4.725	24.183	3.159	4.468	7.627
1925	19.563	5.695	25.258	3.555	5.504	9.059
1926	18.246	5.593	23.839	3.047	5.850	8.897
1927	21.356	5.450	26.806	3.027	5.343	8.370
1928	22.078	5.817	27.895	3.284	5.599	8.883
1929	22.568	6.161	28.729	3.689	5.925	9.614
1930	21.901	6.073	27.974	3.033	5.961	8.994
1931	19.080	6.011	25.091	2.590	5.821	8.411
1932	16.397	6.251	22.648	2.366	6.059	8.425
1933	17.522	6.822	24.344	2.690	6.639	9.329
1934	21.789	7.890	29.679	2.638	7.456	10.094
1935	23.101	8.063	31.164	2.848	7.627	10.475
1936	15.117	9.404	24.521	2.660	9.214	11.874
1937	19.620	9.948	29.568	3.713	10.514	14.227
1938	19.875	10.478	30.353	3.227	10.532	13.759
1939	20.119	11.693	31.812	3.218	11.784	15.002
1940	8.718	11.401	20.119	1.462	11.522	12.984
1941	1.802	8.903	10.705	452	9.211	9.663
1942	1.569	6.566	8.135	525	7.029	7.554
[...] (b)	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
1946	7.990	3.404	11.394	808	3.114	3.922
1947	20.320	5.420	25.740	1.263	4.845	6.108
1948	19.884	4.190	24.074	2.458	4.098	6.556
1949	20.934	5.490	26.424	3.420	5.474	8.894
1950	21.865	5.818	27.683	3.971	5.843	9.814
1951	27.404	6.392	33.796	5.181	6.464	11.645
1952	27.942	6.986	34.928	5.478	7.055	12.533
1953	31.455	7.651	39.106	6.872	7.655	14.527
1954	34.205	8.063	42.268	7.733	8.277	16.010
1955	38.436	9.572	48.008	7.590	9.636	17.226
1956	42.407	10.257	52.664	7.802	10.348	18.150
1957	47.416	10.672	58.088	9.658	10.784	20.442
1958	45.625	11.815	57.440	10.577	11.887	22.464
1959	46.878	12.866	59.744	11.737	12.880	24.617
1960	59.143	15.535	74.678	11.428	15.663	27.091
1961	68.859	16.702	85.561	11.671	16.871	28.542
1962	79.189	20.157	99.346	12.093	20.072	32.165
1963	90.846	22.148	112.994	13.308	21.834	35.142
1964	95.568	25.194	120.762	15.216	25.112	40.328
1965	114.291	26.351	140.642	23.989	26.513	50.502

Fonte: Ministero delle finanze (dal 1881 al 1934); Istat, Trasporto marittimo (dal 1935 al 2008)

(a) Dal 1997 i dati sono relativi anche ai traghetti e aliscafi transitati nello Stretto di Messina.

(b) Negli anni 1943-1945 la rilevazione dell'Istat sul trasporto marittimo è stata sospesa a causa degli eventi bellici.



Tavola 17.13 segue - Movimento delle merci per porto di sbarco o imbarco - Anni 1881-2008 (valori in migliaia di tonnellate)

ANNI	Merci sbarcate			Merci imbarcate		
	Da porti esteri	Da porti nazionali (a)	Totale	Per porti esteri	Per porti nazionali (a)	Totale
1966	131.525	26.494	158.019	29.618	26.358	55.976
1967	144.570	30.319	174.889	29.741	30.369	60.110
1968	169.115	35.421	204.536	31.629	35.194	66.823
1969	182.650	39.620	222.270	32.342	39.508	71.850
1970	200.795	45.065	245.860	34.646	44.958	79.604
1971	209.868	46.362	256.230	34.938	46.239	81.177
1972	221.863	47.912	269.775	37.096	47.775	84.871
1973	237.243	50.378	287.621	36.926	51.146	88.072
1974	225.313	55.147	280.460	35.796	55.995	91.792
1975	198.884	45.886	244.770	29.468	46.538	76.006
1976	217.906	51.617	269.523	31.008	53.475	84.483
1977	217.530	52.556	270.086	36.253	54.759	91.012
1978	223.966	52.100	276.066	43.628	53.700	97.328
1979	238.405	54.925	293.330	46.549	56.754	103.303
1980	225.416	52.734	278.150	34.936	53.931	88.867
1981	214.256	49.891	264.147	39.378	51.803	91.181
1982	201.982	50.363	252.345	36.038	50.878	86.916
1983	187.966	50.826	238.792	34.317	50.980	85.297
1984	195.432	53.048	248.480	35.168	53.124	88.292
1985	197.438	51.583	249.021	36.782	51.465	88.247
1986	200.187	56.129	256.316	38.881	56.371	95.252
1987	208.833	60.392	269.225	36.843	60.364	97.207
1988	207.166	64.100	271.266	40.111	64.100	104.211
1989	216.419	61.417	277.836	38.654	61.417	100.071
1990	228.707	67.059	295.766	42.188	67.045	109.233
1991	243.727	70.017	313.744	46.620	70.011	116.631
1992	228.401	63.533	291.934	47.040	63.533	110.573
1993	222.056	59.804	281.860	51.415	59.803	111.218
1994	226.224	61.216	287.440	50.471	61.213	111.684
1995	234.115	60.321	294.436	48.254	60.296	108.550
1996	248.063	68.118	316.181	59.218	68.118	127.336
1997	246.948	74.797	321.746	62.703	74.797	137.501
1998	266.391	68.831	335.222	71.636	68.812	140.448
1999	261.606	66.178	327.783	69.124	66.162	135.286
2000	255.619	59.536	315.155	71.765	59.719	131.484
2001	260.741	57.673	318.414	69.252	57.138	126.390
2002	260.986	61.838	322.824	73.402	61.732	135.134
2003	266.914	67.905	334.819	74.479	67.730	142.209
2004	270.811	67.563	338.374	79.222	67.388	146.610
2005	268.787	79.448	348.235	81.028	79.683	160.711
2006	279.077	79.032	358.109	83.083	78.993	162.076
2007	274.565	88.807	363.373	84.725	89.230	173.955
2008	278.889	79.863	358.752	88.596	78.870	167.466

Fonte: Ministero delle finanze (dal 1881 al 1934); Istat, Trasporto marittimo (dal 1935 al 2008)

(a) Dal 1997 i dati sono relativi anche ai traghetti e aliscafi transitati nello Stretto di Messina.



Tavola 17.14 - Traffico commerciale degli aerei di linea e non di linea negli aeroporti italiani - Anni 1926-2009
 (valori assoluti)

ANNI	Arrivi				Partenze			
	Aerei (numero)	Passeggeri (numero)	Merci (tonnellate) (a)		Aerei (numero)	Passeggeri (numero)	Merci (tonnellate) (a)	
			Totale	Di cui posta (b) (c)			Totale	Di cui posta (b) (c)
1926	2.486	3.991	2.486	3.991
1927	6.559	9.757	6.559	9.757
1928 (d)	6.164	12.057	177	12	6.164	12.042	186	16
1929	8.897	19.915	423	53	8.901	20.054	432	56
1930	14.266	31.663	548	55	14.265	31.633	552	57
1931	12.783	26.844	537	77	12.783	26.745	552	76
1932	13.917	36.154	798	246	13.914	36.694	811	255
1933 (e)	13.741	36.120	914	292	13.745	35.426	886	276
1934	10.721	39.039	948	193	10.715	38.464	993	227
1935	10.449	49.922	1.242	405	10.440	49.398	1.241	428
1936	13.513	54.569	1.460	637	13.506	54.780	1.462	640
1937	17.523	93.316	1.938	532	17.547	93.544	2.002	550
1938	21.592	104.721	2.214	590	21.596	104.738	2.289	570
1939	23.030	123.446	2.883	768	23.036	122.265	3.027	782
[...] (f)	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]	[...]
1947 (g) (h)	17.489	145.993	1.888	419	17.521	146.235	1.993	401
1948	29.722	211.766	5.382	1.002	29.676	227.767	5.664	950
1949	32.369	235.783	7.924	1.376	32.360	243.729	8.288	1.357
1950	35.737	276.231	9.016	1.909	35.721	274.147	9.483	1.713
1951 (i)	32.820	269.555	8.797	1.806	32.719	271.955	9.936	1.780
1952 (l)	32.793	290.318	9.262	2.160	32.805	289.339	10.636	2.117
1953	31.715	324.084	11.596	1.510	31.706	325.046	12.626	1.383
1954	34.970	393.965	13.403	1.818	34.965	398.025	14.374	1.767
1955	38.434	485.574	15.763	1.943	38.436	487.391	17.048	1.930
1956	45.150	605.247	19.137	2.270	45.140	615.015	21.055	2.238
1957	48.243	727.468	9.692	2.868	48.232	728.774	11.393	2.750
1958	55.646	921.583	11.251	3.335	55.637	925.050	13.524	3.350
1959	59.900	1.166.631	14.127	3.522	59.903	1.059.550	17.649	3.937
1960	73.583	1.454.461	19.313	4.419	73.504	1.456.343	23.990	4.781
1961	80.041	1.876.923	24.720	4.705	80.041	1.888.571	31.709	5.341
1962	87.353	2.374.664	31.520	5.814	87.340	2.350.384	39.237	6.128
1963	96.129	2.854.948	39.135	7.751	96.167	2.854.616	46.047	7.921
1964	108.375	3.213.340	42.480	9.049	108.377	3.214.522	52.313	9.519
1965	110.669	3.664.134	59.578	20.304	119.680	3.685.214	70.012	21.007
1966	136.884	4.197.638	67.597	21.949	136.860	4.234.083	81.720	22.586
1967	152.086	4.817.932	72.609	21.877	152.120	4.845.750	91.704	23.105
1968	174.081	5.611.758	85.723	24.455	174.103	5.636.242	117.037	25.501
1969	188.612	6.726.260	104.046	25.266	188.650	6.730.797	146.165	26.545
1970	215.610	7.957.351	113.273	24.545	215.493	8.005.943	154.497	25.910

Fonte: Ministero della difesa (dal 1926 al 1959); Istat (dal 1960 al 1996); Enac, Civilavia, Alitalia (dal 1997 al 1999); Istat, Indagine sul trasporto aereo (dal 2000 al 2009)

(a) Dal 1956 nelle merci sono compresi i bagagli.

(b) Dal 1952 nella posta sono compresi i giornali.

(c) I dati relativi alla posta del periodo 1999-2008 sono stati stimati.

(d) Dal 1928 sono iniziati i servizi aerei internazionali.

(e) Dal 1933 al 1939 sono compresi il movimento e il traffico svoltosi negli aeroporti dell'Africa orientale.

(f) Negli anni 1940-1946 la rilevazione è stata sospesa a causa degli eventi bellici.

(g) Per l'anno 1947 i dati si riferiscono al solo periodo aprile-dicembre.

(h) Dal 1947 al 1950 i dati riguardano i voli interaeroportuali e i voli locali, commerciali e non commerciali.

(i) Dal 1° giugno 1951 al 30 giugno 1952, i dati si riferiscono ai soli voli interaeroportuali (commerciali e non commerciali), mentre a decorrere dal 1° luglio 1952 i dati riguardano il solo traffico commerciale.

(l) Dal 1952 i dati relativi ai passeggeri, ai bagagli e alle merci comprendono i paganti e non paganti.



Tavola 17.14 segue - Traffico commerciale degli aerei di linea e non di linea negli aeroporti italiani - Anni 1926-2009 (valori assoluti)

ANNI	Arrivi				Partenze			
	Aerei (numero)	Passeggeri (numero)	Merci (tonnellate) (a)		Aerei (numero)	Passeggeri (numero)	Merci (tonnellate) (a)	
			Totale	Di cui posta (b) (c)			Totale	Di cui posta (b) (c)
1971	228.358	9.240.753	126.027	35.374	229.318	9.304.458	168.940	28.322
1972	239.361	9.479.346	120.630	25.066	239.731	9.557.885	173.132	27.189
1973	222.597	10.171.086	146.433	26.907	223.109	10.283.446	193.586	29.040
1974	217.978	10.573.683	162.227	30.413	218.458	10.653.159	205.339	32.466
1975	212.074	10.925.763	154.559	33.837	212.350	10.996.061	187.913	36.580
1976	214.057	11.156.477	152.565	39.221	214.398	11.197.054	198.684	41.698
1977	211.009	12.521.433	157.680	37.926	211.303	12.599.705	209.417	41.084
1978	203.645	12.809.795	165.290	37.381	203.807	12.816.249	215.771	40.943
1979	201.662	12.966.605	171.832	37.931	201.010	12.895.785	207.976	40.366
1980	202.047	13.096.868	170.019	40.440	201.612	13.078.686	187.354	42.731
1981	192.920	13.216.982	144.914	35.225	192.858	13.206.537	182.478	38.034
1982	203.646	14.251.171	152.738	42.738	203.643	14.271.894	205.487	44.435
1983	210.753	14.758.651	155.305	44.195	210.745	14.817.431	226.559	45.912
1984	215.146	15.528.416	167.700	43.725	215.139	15.529.714	237.264	44.125
1985	219.114	16.381.301	167.336	42.900	219.206	16.421.747	238.521	44.100
1986	228.875	16.769.820	189.104	43.670	228.838	16.726.304	241.586	42.980
1987	249.646	18.910.452	203.927	44.275	249.513	18.818.177	238.803	43.735
1988	283.050	20.119.658	230.654	44.510	283.472	20.028.857	250.212	43.563
1989	305.181	21.415.899	249.545	43.605	304.883	21.451.150	274.487	42.434
1990	319.853	23.831.495	270.709	45.075	320.192	23.776.239	278.319	43.430
1991	316.908	22.647.882	265.002	40.331	317.113	22.739.393	273.867	41.434
1992	341.807	25.589.595	268.429	41.804	342.142	25.609.802	279.829	41.369
1993	348.705	26.085.318	260.677	41.595	348.726	26.113.029	319.743	42.158
1994	359.221	27.746.225	264.612	38.790	359.186	27.831.180	339.845	38.747
1995	384.060	29.171.209	272.038	33.035	384.074	29.395.410	357.556	32.531
1996	430.595	32.325.273	287.275	38.825	430.675	32.435.820	368.313	37.507
1997	465.595	36.195.721	301.747	43.874	465.957	36.270.023	380.549	43.685
1998	506.726	38.089.450	312.315	52.649	506.311	38.450.276	382.659	52.376
1999	572.456	40.813.352	302.867	51.057	571.998	41.200.458	371.085	50.790
2000	623.959	45.511.232	336.513	56.729	623.460	45.942.895	412.308	56.433
2001	619.337	44.891.989	324.910	54.773	618.842	45.317.779	398.093	54.487
2002	608.618	45.091.030	331.069	55.812	608.132	45.518.707	405.638	55.520
2003	636.453	50.217.862	368.345	62.096	636.727	50.485.295	408.182	55.868
2004	638.618	53.720.393	396.080	66.771	639.295	54.200.908	423.087	57.908
2005	650.081	56.421.702	422.223	71.178	651.129	56.930.658	435.330	59.584
2006	682.621	61.478.247	442.301	74.563	683.350	61.779.532	461.832	63.211
2007	748.721	68.353.136	479.898	80.901	751.620	68.718.094	503.971	68.979
2008	708.294	66.465.977	422.546	71.233	708.071	66.528.091	444.137	60.789
2009	674.545	64.819.475	360.865	60.834	674.333	64.975.191	389.104	53.257

Fonte: Ministero della difesa (dal 1926 al 1959); Istat (dal 1960 al 1996); Enac, Civilavia, Alitalia (dal 1997 al 1999); Istat, Indagine sul trasporto aereo (dal 2000 al 2009)

(a) Dal 1956 nelle merci sono compresi i bagagli.

(b) Dal 1952 nella posta sono compresi i giornali.

(c) I dati relativi alla posta del periodo 1999-2008 sono stati stimati.

